



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC VIA G. MESSINA

RMIC839006

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC VIA G. MESSINA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **26/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8642** del **16/09/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **27/10/2023** con delibera n. 100*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 21** Caratteristiche principali della scuola
- 25** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 27** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 29** Aspetti generali
- 33** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 35** Piano di miglioramento
- 44** Principali elementi di innovazione
- 48** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 49** Aspetti generali
- 51** Insegnamenti e quadri orario
- 57** Curricolo di Istituto
- 64** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 67** Moduli di orientamento formativo
- 71** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 140** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 149** Attività previste in relazione al PNSD
- 157** Valutazione degli apprendimenti
- 164** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 170** Aspetti generali
- 174** Modello organizzativo
- 182** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 184** Reti e Convenzioni attivate
- 189** Piano di formazione del personale docente
- 197** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

L'Istituto Comprensivo "Via Giuseppe Messina" è situato nel VII Municipio, nella zona di Cinecittà, a pochi passi dai famosi studi che hanno dato il nome al quartiere. L'utenza è eterogenea per livello socio economico e culturale. Il nostro Istituto rispecchia appieno le caratteristiche del territorio in cui è inserito, apparendo multi-etnico e multiculturale. L'indice ESCS restituisce una situazione variegata in riferimento ad estrazione sociale delle famiglie: tale eterogeneità, oltre che favorire l'inserimento di ogni alunno, contribuisce ad abbattere barriere, promuovendo la crescita e la partecipazione attiva di tutti, compresi gli alunni con BES. L'intera comunità educante, pertanto, si apre ad atteggiamenti di inclusione, di confronto, di dialogo, attraverso l'attivazione di percorsi didattici personalizzati e interculturali, nonché di contrasto alla dispersione scolastica. La collaborazione con le istituzioni del territorio e le associazioni culturali, in una logica di rete, ciascuno nel rispetto del proprio ruolo, costituisce un valido supporto all'azione educante della scuola, realizzando sinergie capaci di dare un contributo rilevante al processo formativo delle giovani generazioni. L'Istituto offre all'utenza due opportunità di indirizzo didattico, il metodo comune e quello Montessori. L'indirizzo a metodo Montessori, attivo per tutti e tre gli ordini di scuola, attira molti genitori attenti alle scelte pedagogiche, superando il vincolo del bacino d'utenza. Da anni sono attivi progetti volti all'integrazione culturale e all'inclusione, nonché percorsi di contrasto alla dispersione scolastica in collaborazione con le istituzioni del territorio e le Associazioni. Il nostro Istituto accoglie ed è punto di riferimento per l'integrazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Porsi al servizio delle famiglie per offrire pari opportunità e per diventare centro di produzione e fruizione culturale è la mission della scuola. L'obiettivo dell'Istituto è garantire ai nostri alunni l'istruzione, "SAPERE", l'educazione, "SAPER ESSERE" e la formazione, "SAPER FARE".

La scuola gode, inoltre, di una buona disponibilità di ambienti, nonché di ampi spazi esterni, che consentono un'adeguata articolazione delle nuove prassi didattiche, anche in relazione all'imminente progettualità legata alle risorse del PNRR.

Il nostro Istituto ha costruito, gradualmente, una propria identità culturale basata sui seguenti concetti fondamentali che guidano l'idea formativa, trasversali ai tre ordini di scuola:

UGUAGLIANZA, senza distinzione di sesso, razza, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psicofisiche o socio-economiche;

ACCOGLIENZA ED INTEGRAZIONE, per permettere all'alunno e alla famiglia di vivere serenamente la



nuova realtà scolastica;

DIRITTI DEGLI ALUNNI, la scuola riconosce a tutti gli alunni l'istruzione e l'educazione, basi dell'esercizio del diritto alla cittadinanza;

PARTECIPAZIONE E RESPONSABILITA', la scuola ricerca la collaborazione della famiglia, titolare prima del diritto-dovere di istruire ed educare i propri figli, su un piano di responsabilità comune. Sollecita ogni forma di partecipazione delle famiglie alla vita scolastica, attraverso le modalità previste dagli organi collegiali;

ETICA DELLA COMUNICAZIONE, la scuola privilegia il dialogo per negoziare significati e sanare le divergenze prima che sfocino nei conflitti come previsto dall'art. 2 della Costituzione;

LIBERTA' D'INSEGNAMENTO, la scuola assicura, come previsto dall'art.33 della Costituzione, la libertà d'insegnamento, nel rispetto degli obiettivi formativi nazionali;

PROMOZIONE DEL SAPERE, la scuola favorisce l'apprendimento mediante l'utilizzo di una pluralità di strumenti;

EFFICIENZA E TRASPARENZA, la Scuola tende all'efficienza, all'efficacia e alla flessibilità dei servizi amministrativi e dell'attività didattica. A tal fine promuove la formazione in servizio;

APERTURA AL TERRITORIO, il nostro Istituto da sempre si è posto e si pone come centro di promozione culturale sociale e civile, consentendo l'utilizzo degli edifici e delle attrezzature anche fuori dell'orario scolastico; SENSO DELLA LEGALITA' , scegliere e agire in modo consapevole nello sviluppo di un'etica della responsabilità.

L'Istituto Comprensivo è composto da 5 plessi che ospitano i tre diversi gradi di scuola del primo ciclo dell'istruzione, coprendo la fascia che va dai 3 ai 13 anni e ciò permette di valorizzare in chiave di continuità l'unitarietà del percorso educativo attraverso una progettazione integrata dell'offerta formativa, che si declina mediante l'applicazione sia del metodo comune che del metodo Montessori. La successiva introduzione del Metodo Montessori a livello sperimentale nella Scuola Secondaria di primo grado, ha reso il nostro Istituto per lungo tempo unica scuola nella Regione Lazio, in grado di offrire l'applicazione del metodo nei tre ordini d'istruzione. A decorrere dall'anno scolastico 2021/2022, per un triennio a partire dalla classe prima, è autorizzata, con D. M. numero 237 del 30/07/2021, la sperimentazione nazionale di un corso di scuola secondaria di primo grado ispirato ai principi del metodo Montessori in collaborazione con l'Opera Nazionale Montessori e le Università, in rete con altri 23 istituti. I docenti assegnati alle classi autorizzate alla sperimentazione si impegnano a partecipare alle specifiche attività formative sull'approfondimento del metodo Montessori secondo un qualificato piano di formazione inserito nel presente PTOF e concordato tra i dirigenti scolastici degli istituti in rete e l'Opera Nazionale Montessori.



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

L'Istituto Comprensivo "Via Giuseppe Messina" è situato nel VII Municipio, nella zona di Cinecittà, a pochi passi dai famosi studi che hanno dato il nome al quartiere. L'utenza è eterogenea per livello socio economico e culturale. Il nostro Istituto rispecchia appieno le caratteristiche del territorio in cui è inserito, apparendo multietnico e multiculturale. L'indice ESCS restituisce una situazione variegata in riferimento ad estrazione sociale delle famiglie: tale eterogeneità, oltre che favorire l'inserimento di ogni alunno, contribuisce ad abbattere barriere, promuovendo la crescita e la partecipazione attiva di tutti, compresi gli alunni con BES. L'intera comunità educante, pertanto, si apre ad atteggiamenti di inclusione, di confronto, di dialogo, attraverso l'attivazione di percorsi didattici personalizzati e interculturali, nonché di contrasto alla dispersione scolastica. La collaborazione con le istituzioni del territorio e le associazioni culturali, in una logica di rete, ciascuno nel rispetto del proprio ruolo, costituisce un valido supporto all'azione educante della scuola, realizzando sinergie capaci di dare un contributo rilevante al processo formativo delle giovani generazioni. L'Istituto offre all'utenza due opportunità di indirizzo didattico, il metodo comune e quello Montessori. L'indirizzo a metodo Montessori, attivo per tutti e tre gli ordini di scuola, attira molti genitori attenti alle scelte pedagogiche, superando il vincolo del bacino d'utenza. Da anni sono attivi progetti volti all'integrazione culturale e all'inclusione, nonché percorsi di contrasto alla dispersione scolastica in collaborazione con le istituzioni del territorio e le Associazioni. Il nostro Istituto accoglie ed è punto di riferimento per l'integrazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Porsi al servizio delle famiglie per offrire pari opportunità e per diventare centro di produzione e fruizione culturale è la mission della scuola. L'obiettivo dell'Istituto è garantire ai nostri alunni l'istruzione, "SAPERE", l'educazione, "SAPER ESSERE" e la formazione, "SAPER FARE".

La scuola gode, inoltre, di una buona disponibilità di ambienti, nonché di ampi spazi esterni, che consentono un'adeguata articolazione delle nuove prassi didattiche, anche in relazione all'imminente progettualità legata alle risorse del PNRR.

Il nostro Istituto ha costruito, gradualmente, una propria identità culturale basata sui seguenti concetti fondamentali che guidano l'idea formativa, trasversali ai tre ordini di scuola:

UGUAGLIANZA, senza distinzione di sesso, razza, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psicofisiche o socio-economiche;

ACCOGLIENZA ED INTEGRAZIONE, per permettere all'alunno e alla famiglia di vivere serenamente la nuova realtà scolastica;

DIRITTI DEGLI ALUNNI, la scuola riconosce a tutti gli alunni l'istruzione e l'educazione, basi dell'esercizio del diritto alla cittadinanza;



PARTECIPAZIONE E RESPONSABILITA', la scuola ricerca la collaborazione della famiglia, titolare prima del diritto-dovere di istruire ed educare i propri figli, su un piano di responsabilità comune. Sollecita ogni forma di partecipazione delle famiglie alla vita scolastica, attraverso le modalità previste dagli organi collegiali;

ETICA DELLA COMUNICAZIONE, la scuola privilegia il dialogo per negoziare significati e sanare le divergenze prima che sfocino nei conflitti come previsto dall'art. 2 della Costituzione;

LIBERTA' D'INSEGNAMENTO, la scuola assicura, come previsto dall'art.33 della Costituzione, la libertà d'insegnamento, nel rispetto degli obiettivi formativi nazionali;

PROMOZIONE DEL SAPERE, la scuola favorisce l'apprendimento mediante l'utilizzo di una pluralità di strumenti;

EFFICIENZA E TRASPARENZA, la Scuola tende all'efficienza, all'efficacia e alla flessibilità dei servizi amministrativi e dell'attività didattica. A tal fine promuove la formazione in servizio;

APERTURA AL TERRITORIO, il nostro Istituto da sempre si è posto e si pone come centro di promozione culturale sociale e civile, consentendo l'utilizzo degli edifici e delle attrezzature anche fuori dell'orario scolastico;

SENSO DELLA LEGALITA' , scegliere e agire in modo consapevole nello sviluppo di un'etica della responsabilità.

L'Istituto Comprensivo è composto da 5 plessi che ospitano i tre diversi gradi di scuola del primo ciclo dell'istruzione, coprendo la fascia che va dai 3 ai 13 anni e ciò permette di valorizzare in chiave di continuità l'unitarietà del percorso educativo attraverso una progettazione integrata dell'offerta formativa, che si declina mediante l'applicazione sia del metodo comune che del metodo Montessori. La successiva introduzione del Metodo Montessori a livello sperimentale nella Scuola Secondaria di primo grado, ha reso il nostro Istituto per lungo tempo unica scuola nella Regione Lazio, in grado di offrire l'applicazione del metodo nei tre ordini d'istruzione. A decorrere dall'anno scolastico 2021/2022, per un triennio a partire dalla classe prima, è autorizzata, con D. M. numero 237 del 30/07/2021, la sperimentazione nazionale di un corso di scuola secondaria di primo grado ispirato ai principi del metodo Montessori in collaborazione con l'Opera Nazionale Montessori e le Università, in rete con altri 23 istituti. I docenti assegnati alle classi autorizzate alla sperimentazione si impegnano a partecipare alle specifiche attività formative sull'approfondimento del metodo Montessori secondo un qualificato piano di formazione inserito nel presente PTOF e concordato tra i dirigenti scolastici degli istituti in rete e l'Opera Nazionale Montessori.

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica



L'Istituto Comprensivo "Via Giuseppe Messina" è situato nel VII Municipio, nella zona di Cinecittà, a pochi passi dai famosi studi che hanno dato il nome al quartiere. L'utenza è eterogenea per livello socio economico e culturale. Il nostro Istituto rispecchia appieno le caratteristiche del territorio in cui è inserito, apparendo multi-etnico e multiculturale. L'indice ESCS restituisce una situazione variegata in riferimento ad estrazione sociale delle famiglie: tale eterogeneità, oltre che favorire l'inserimento di ogni alunno, contribuisce ad abbattere barriere, promuovendo la crescita e la partecipazione attiva di tutti, compresi gli alunni con BES. L'intera comunità educante, pertanto, si apre ad atteggiamenti di inclusione, di confronto, di dialogo, attraverso l'attivazione di percorsi didattici personalizzati e interculturali, nonché di contrasto alla dispersione scolastica. La collaborazione con le istituzioni del territorio e le associazioni culturali, in una logica di rete, ciascuno nel rispetto del proprio ruolo, costituisce un valido supporto all'azione educante della scuola, realizzando sinergie capaci di dare un contributo rilevante al processo formativo delle giovani generazioni. L'Istituto offre all'utenza due opportunità di indirizzo didattico, il metodo comune e quello Montessori. L'indirizzo a metodo Montessori, attivo per tutti e tre gli ordini di scuola, attira molti genitori attenti alle scelte pedagogiche, superando il vincolo del bacino d'utenza. Da anni sono attivi progetti volti all'integrazione culturale e all'inclusione, nonché percorsi di contrasto alla dispersione scolastica in collaborazione con le istituzioni del territorio e le Associazioni. Il nostro Istituto accoglie ed è punto di riferimento per l'integrazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Porsi al servizio delle famiglie per offrire pari opportunità e per diventare centro di produzione e fruizione culturale è la mission della scuola. L'obiettivo dell'Istituto è garantire ai nostri alunni l'istruzione, "SAPERE", l'educazione, "SAPER ESSERE" e la formazione, "SAPER FARE".

La scuola gode, inoltre, di una buona disponibilità di ambienti, nonché di ampi spazi esterni, che consentono un'adeguata articolazione delle nuove prassi didattiche, anche in relazione all'imminente progettualità legata alle risorse del PNRR.

Il nostro Istituto ha costruito, gradualmente, una propria identità culturale basata sui seguenti concetti fondamentali che guidano l'idea formativa, trasversali ai tre ordini di scuola:

UGUAGLIANZA, senza distinzione di sesso, razza, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psicofisiche o socio-economiche;

ACCOGLIENZA ED INTEGRAZIONE, per permettere all'alunno e alla famiglia di vivere serenamente la nuova realtà scolastica;

DIRITTI DEGLI ALUNNI, la scuola riconosce a tutti gli alunni l'istruzione e l'educazione, basi dell'esercizio del diritto alla cittadinanza;

PARTECIPAZIONE E RESPONSABILITÀ, la scuola ricerca la collaborazione della famiglia, titolare prima del diritto-dovere di istruire ed educare i propri figli, su un piano di responsabilità comune. Sollecita ogni forma di partecipazione delle famiglie alla vita scolastica, attraverso le modalità previste dagli



organi collegiali;

ETICA DELLA COMUNICAZIONE, la scuola privilegia il dialogo per negoziare significati e sanare le divergenze prima che sfocino nei conflitti come previsto dall'art. 2 della Costituzione;

LIBERTA' D'INSEGNAMENTO, la scuola assicura, come previsto dall'art.33 della Costituzione, la libertà d'insegnamento, nel rispetto degli obiettivi formativi nazionali;

PROMOZIONE DEL SAPERE, la scuola favorisce l'apprendimento mediante l'utilizzo di una pluralità di strumenti;

EFFICIENZA E TRASPARENZA, la Scuola tende all'efficienza, all'efficacia e alla flessibilità dei servizi amministrativi e dell'attività didattica. A tal fine promuove la formazione in servizio;

APERTURA AL TERRITORIO, il nostro Istituto da sempre si è posto e si pone come centro di promozione culturale sociale e civile, consentendo l'utilizzo degli edifici e delle attrezzature anche fuori dell'orario scolastico; SENSO DELLA LEGALITA' , scegliere e agire in modo consapevole nello sviluppo di un'etica della responsabilità.

L'Istituto Comprensivo è composto da 5 plessi che ospitano i tre diversi gradi di scuola del primo ciclo dell'istruzione, coprendo la fascia che va dai 3 ai 13 anni e ciò permette di valorizzare in chiave di continuità l'unitarietà del percorso educativo attraverso una progettazione integrata dell'offerta formativa, che si declina mediante l'applicazione sia del metodo comune che del metodo Montessori. La successiva introduzione del Metodo Montessori a livello sperimentale nella Scuola Secondaria di primo grado, ha reso il nostro Istituto per lungo tempo unica scuola nella Regione Lazio, in grado di offrire l'applicazione del metodo nei tre ordini d'istruzione. A decorrere dall'anno scolastico 2021/2022, per un triennio a partire dalla classe prima, è autorizzata, con D. M. numero 237 del 30/07/2021, la sperimentazione nazionale di un corso di scuola secondaria di primo grado ispirato ai principi del metodo Montessori in collaborazione con l'Opera Nazionale Montessori e le Università, in rete con altri 23 istituti. I docenti assegnati alle classi autorizzate alla sperimentazione si impegnano a partecipare alle specifiche attività formative sull'approfondimento del metodo Montessori secondo un qualificato piano di formazione inserito nel presente PTOF e concordato tra i dirigenti scolastici degli istituti in rete e l'Opera Nazionale Montessori.

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

L'Istituto Comprensivo "Via Giuseppe Messina" è situato nel VII Municipio, nella zona di Cinecittà, a pochi passi dai famosi studi che hanno dato il nome al quartiere. L'utenza è eterogenea per livello socio economico e culturale. Il nostro Istituto rispecchia appieno le caratteristiche del territorio in cui



è inserito, apparendo multietnico e multiculturale. L'indice ESCS restituisce una situazione variegata in riferimento ad estrazione sociale delle famiglie: tale eterogeneità, oltre che favorire l'inserimento di ogni alunno, contribuisce ad abbattere barriere, promuovendo la crescita e la partecipazione attiva di tutti, compresi gli alunni con BES. L'intera comunità educante, pertanto, si apre ad atteggiamenti di inclusione, di confronto, di dialogo, attraverso l'attivazione di percorsi didattici personalizzati e interculturali, nonché di contrasto alla dispersione scolastica. La collaborazione con le istituzioni del territorio e le associazioni culturali, in una logica di rete, ciascuno nel rispetto del proprio ruolo, costituisce un valido supporto all'azione educante della scuola, realizzando sinergie capaci di dare un contributo rilevante al processo formativo delle giovani generazioni. L'Istituto offre all'utenza due opportunità di indirizzo didattico, il metodo comune e quello Montessori. L'indirizzo a metodo Montessori, attivo per tutti e tre gli ordini di scuola, attira molti genitori attenti alle scelte pedagogiche, superando il vincolo del bacino d'utenza. Da anni sono attivi progetti volti all'integrazione culturale e all'inclusione, nonché percorsi di contrasto alla dispersione scolastica in collaborazione con le istituzioni del territorio e le Associazioni. Il nostro Istituto accoglie ed è punto di riferimento per l'integrazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Porsi al servizio delle famiglie per offrire pari opportunità e per diventare centro di produzione e fruizione culturale è la mission della scuola. L'obiettivo dell'Istituto è garantire ai nostri alunni l'istruzione, "SAPERE", l'educazione, "SAPER ESSERE" e la formazione, "SAPER FARE".

La scuola gode, inoltre, di una buona disponibilità di ambienti, nonché di ampi spazi esterni, che consentono un'adeguata articolazione delle nuove prassi didattiche, anche in relazione all'imminente progettualità legata alle risorse del PNRR.

Il nostro Istituto ha costruito, gradualmente, una propria identità culturale basata sui seguenti concetti fondamentali che guidano l'idea formativa, trasversali ai tre ordini di scuola:

UGUAGLIANZA, senza distinzione di sesso, razza, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psicofisiche o socio-economiche;

ACCOGLIENZA ED INTEGRAZIONE, per permettere all'alunno e alla famiglia di vivere serenamente la nuova realtà scolastica;

DIRITTI DEGLI ALUNNI, la scuola riconosce a tutti gli alunni l'istruzione e l'educazione, basi dell'esercizio del diritto alla cittadinanza;

PARTECIPAZIONE E RESPONSABILITA', la scuola ricerca la collaborazione della famiglia, titolare prima del diritto-dovere di istruire ed educare i propri figli, su un piano di responsabilità comune. Sollecita ogni forma di partecipazione delle famiglie alla vita scolastica, attraverso le modalità previste dagli organi collegiali;

ETICA DELLA COMUNICAZIONE, la scuola privilegia il dialogo per negoziare significati e sanare le divergenze prima che sfocino nei conflitti come previsto dall'art. 2 della Costituzione;



LIBERTA' D'INSEGNAMENTO, la scuola assicura, come previsto dall'art.33 della Costituzione, la libertà d'insegnamento, nel rispetto degli obiettivi formativi nazionali;

PROMOZIONE DEL SAPERE, la scuola favorisce l'apprendimento mediante l'utilizzo di una pluralità di strumenti;

EFFICIENZA E TRASPARENZA, la Scuola tende all'efficienza, all'efficacia e alla flessibilità dei servizi amministrativi e dell'attività didattica. A tal fine promuove la formazione in servizio;

APERTURA AL TERRITORIO, il nostro Istituto da sempre si è posto e si pone come centro di promozione culturale sociale e civile, consentendo l'utilizzo degli edifici e delle attrezzature anche fuori dell'orario scolastico;

SENSO DELLA LEGALITA' , scegliere e agire in modo consapevole nello sviluppo di un'etica della responsabilità.

L'Istituto Comprensivo è composto da 5 plessi che ospitano i tre diversi gradi di scuola del primo ciclo dell'istruzione, coprendo la fascia che va dai 3 ai 13 anni e ciò permette di valorizzare in chiave di continuità l'unitarietà del percorso educativo attraverso una progettazione integrata dell'offerta formativa, che si declina mediante l'applicazione sia del metodo comune che del metodo Montessori. La successiva introduzione del Metodo Montessori a livello sperimentale nella Scuola Secondaria di primo grado, ha reso il nostro Istituto per lungo tempo unica scuola nella Regione Lazio, in grado di offrire l'applicazione del metodo nei tre ordini d'istruzione. A decorrere dall'anno scolastico 2021/2022, per un triennio a partire dalla classe prima, è autorizzata, con D. M. numero 237 del 30/07/2021, la sperimentazione nazionale di un corso di scuola secondaria di primo grado ispirato ai principi del metodo Montessori in collaborazione con l'Opera Nazionale Montessori e le Università, in rete con altri 23 istituti. I docenti assegnati alle classi autorizzate alla sperimentazione si impegnano a partecipare alle specifiche attività formative sull'approfondimento del metodo Montessori secondo un qualificato piano di formazione inserito nel presente PTOF e concordato tra i dirigenti scolastici degli istituti in rete e l'Opera Nazionale Montessori.

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

L'Istituto Comprensivo "Via Giuseppe Messina" è situato nel VII Municipio, nella zona di Cinecittà, a pochi passi dai famosi studi che hanno dato il nome al quartiere. L'utenza è eterogenea per livello socio economico e culturale. Il nostro Istituto rispecchia appieno le caratteristiche del territorio in cui è inserito, apparendo multietnico e multiculturale. L'indice ESCS restituisce una situazione variegata in riferimento ad estrazione sociale delle famiglie: tale eterogeneità, oltre che favorire l'inserimento



di ogni alunno, contribuisce ad abbattere barriere, promuovendo la crescita e la partecipazione attiva di tutti, compresi gli alunni con BES. L'intera comunità educante, pertanto, si apre ad atteggiamenti di inclusione, di confronto, di dialogo, attraverso l'attivazione di percorsi didattici personalizzati e interculturali, nonché di contrasto alla dispersione scolastica. La collaborazione con le istituzioni del territorio e le associazioni culturali, in una logica di rete, ciascuno nel rispetto del proprio ruolo, costituisce un valido supporto all'azione educante della scuola, realizzando sinergie capaci di dare un contributo rilevante al processo formativo delle giovani generazioni. L'Istituto offre all'utenza due opportunità di indirizzo didattico, il metodo comune e quello Montessori. L'indirizzo a metodo Montessori, attivo per tutti e tre gli ordini di scuola, attira molti genitori attenti alle scelte pedagogiche, superando il vincolo del bacino d'utenza. Da anni sono attivi progetti volti all'integrazione culturale e all'inclusione, nonché percorsi di contrasto alla dispersione scolastica in collaborazione con le istituzioni del territorio e le Associazioni. Il nostro Istituto accoglie ed è punto di riferimento per l'integrazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Porsi al servizio delle famiglie per offrire pari opportunità e per diventare centro di produzione e fruizione culturale è la mission della scuola. L'obiettivo dell'Istituto è garantire ai nostri alunni l'istruzione, "SAPERE", l'educazione, "SAPER ESSERE" e la formazione, "SAPER FARE".

La scuola gode, inoltre, di una buona disponibilità di ambienti, nonché di ampi spazi esterni, che consentono un'adeguata articolazione delle nuove prassi didattiche, anche in relazione all'imminente progettualità legata alle risorse del PNRR.

Il nostro Istituto ha costruito, gradualmente, una propria identità culturale basata sui seguenti concetti fondamentali che guidano l'idea formativa, trasversali ai tre ordini di scuola:

UGUAGLIANZA, senza distinzione di sesso, razza, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psicofisiche o socio-economiche;

ACCOGLIENZA ED INTEGRAZIONE, per permettere all'alunno e alla famiglia di vivere serenamente la nuova realtà scolastica;

DIRITTI DEGLI ALUNNI, la scuola riconosce a tutti gli alunni l'istruzione e l'educazione, basi dell'esercizio del diritto alla cittadinanza;

PARTECIPAZIONE E RESPONSABILITA', la scuola ricerca la collaborazione della famiglia, titolare prima del diritto-dovere di istruire ed educare i propri figli, su un piano di responsabilità comune. Sollecita ogni forma di partecipazione delle famiglie alla vita scolastica, attraverso le modalità previste dagli organi collegiali;

ETICA DELLA COMUNICAZIONE, la scuola privilegia il dialogo per negoziare significati e sanare le divergenze prima che sfocino nei conflitti come previsto dall'art. 2 della Costituzione;

LIBERTA' D'INSEGNAMENTO, la scuola assicura, come previsto dall'art.33 della Costituzione, la libertà d'insegnamento, nel rispetto degli obiettivi formativi nazionali;



PROMOZIONE DEL SAPERE, la scuola favorisce l'apprendimento mediante l'utilizzo di una pluralità di strumenti;

EFFICIENZA E TRASPARENZA, la Scuola tende all'efficienza, all'efficacia e alla flessibilità dei servizi amministrativi e dell'attività didattica. A tal fine promuove la formazione in servizio;

APERTURA AL TERRITORIO, il nostro Istituto da sempre si è posto e si pone come centro di promozione culturale sociale e civile, consentendo l'utilizzo degli edifici e delle attrezzature anche fuori dell'orario scolastico; SENSO DELLA LEGALITA' , scegliere e agire in modo consapevole nello sviluppo di un'etica della responsabilità.

L'Istituto Comprensivo è composto da 5 plessi che ospitano i tre diversi gradi di scuola del primo ciclo dell'istruzione, coprendo la fascia che va dai 3 ai 13 anni e ciò permette di valorizzare in chiave di continuità l'unitarietà del percorso educativo attraverso una progettazione integrata dell'offerta formativa, che si declina mediante l'applicazione sia del metodo comune che del metodo Montessori. La successiva introduzione del Metodo Montessori a livello sperimentale nella Scuola Secondaria di primo grado, ha reso il nostro Istituto per lungo tempo unica scuola nella Regione Lazio, in grado di offrire l'applicazione del metodo nei tre ordini d'istruzione. A decorrere dall'anno scolastico 2021/2022, per un triennio a partire dalla classe prima, è autorizzata, con D. M. numero 237 del 30/07/2021, la sperimentazione nazionale di un corso di scuola secondaria di primo grado ispirato ai principi del metodo Montessori in collaborazione con l'Opera Nazionale Montessori e le Università, in rete con altri 23 istituti. I docenti assegnati alle classi autorizzate alla sperimentazione si impegnano a partecipare alle specifiche attività formative sull'approfondimento del metodo Montessori secondo un qualificato piano di formazione inserito nel presente PTOF e concordato tra i dirigenti scolastici degli istituti in rete e l'Opera Nazionale Montessori.

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

L'Istituto Comprensivo "Via Giuseppe Messina" è situato nel VII Municipio, nella zona di Cinecittà, a pochi passi dai famosi studi che hanno dato il nome al quartiere. L'utenza è eterogenea per livello socio economico e culturale. Il nostro Istituto rispecchia appieno le caratteristiche del territorio in cui è inserito, apparendo multi-etnico e multiculturale. L'indice ESCS restituisce una situazione variegata in riferimento ad estrazione sociale delle famiglie: tale eterogeneità, oltre che favorire l'inserimento di ogni alunno, contribuisce ad abbattere barriere, promuovendo la crescita e la partecipazione attiva di tutti, compresi gli alunni con BES. L'intera comunità educante, pertanto, si apre ad atteggiamenti di inclusione, di confronto, di dialogo, attraverso l'attivazione di percorsi didattici



personalizzati e interculturali, nonché di contrasto alla dispersione scolastica. La collaborazione con le istituzioni del territorio e le associazioni culturali, in una logica di rete, ciascuno nel rispetto del proprio ruolo, costituisce un valido supporto all'azione educante della scuola, realizzando sinergie capaci di dare un contributo rilevante al processo formativo delle giovani generazioni. L'Istituto offre all'utenza due opportunità di indirizzo didattico, il metodo comune e quello Montessori. L'indirizzo a metodo Montessori, attivo per tutti e tre gli ordini di scuola, attira molti genitori attenti alle scelte pedagogiche, superando il vincolo del bacino d'utenza. Da anni sono attivi progetti volti all'integrazione culturale e all'inclusione, nonché percorsi di contrasto alla dispersione scolastica in collaborazione con le istituzioni del territorio e le Associazioni. Il nostro Istituto accoglie ed è punto di riferimento per l'integrazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Porsi al servizio delle famiglie per offrire pari opportunità e per diventare centro di produzione e fruizione culturale è la mission della scuola. L'obiettivo dell'Istituto è garantire ai nostri alunni l'istruzione, "SAPERE", l'educazione, "SAPER ESSERE" e la formazione, "SAPER FARE".

La scuola gode, inoltre, di una buona disponibilità di ambienti, nonché di ampi spazi esterni, che consentono un'adeguata articolazione delle nuove prassi didattiche, anche in relazione all'imminente progettualità legata alle risorse del PNRR.

Il nostro Istituto ha costruito, gradualmente, una propria identità culturale basata sui seguenti concetti fondamentali che guidano l'idea formativa, trasversali ai tre ordini di scuola:

UGUAGLIANZA, senza distinzione di sesso, razza, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psicofisiche o socio-economiche;

ACCOGLIENZA ED INTEGRAZIONE, per permettere all'alunno e alla famiglia di vivere serenamente la nuova realtà scolastica;

DIRITTI DEGLI ALUNNI, la scuola riconosce a tutti gli alunni l'istruzione e l'educazione, basi dell'esercizio del diritto alla cittadinanza;

PARTECIPAZIONE E RESPONSABILITA', la scuola ricerca la collaborazione della famiglia, titolare prima del diritto-dovere di istruire ed educare i propri figli, su un piano di responsabilità comune. Sollecita ogni forma di partecipazione delle famiglie alla vita scolastica, attraverso le modalità previste dagli organi collegiali;

ETICA DELLA COMUNICAZIONE, la scuola privilegia il dialogo per negoziare significati e sanare le divergenze prima che sfocino nei conflitti come previsto dall'art. 2 della Costituzione;

LIBERTA' D'INSEGNAMENTO, la scuola assicura, come previsto dall'art.33 della Costituzione, la libertà d'insegnamento, nel rispetto degli obiettivi formativi nazionali;

PROMOZIONE DEL SAPERE, la scuola favorisce l'apprendimento mediante l'utilizzo di una pluralità di strumenti;

EFFICIENZA E TRASPARENZA, la Scuola tende all'efficienza, all'efficacia e alla flessibilità dei servizi



amministrativi e dell'attività didattica. A tal fine promuove la formazione in servizio;
APERTURA AL TERRITORIO, il nostro Istituto da sempre si è posto e si pone come centro di promozione culturale sociale e civile, consentendo l'utilizzo degli edifici e delle attrezzature anche fuori dell'orario scolastico;
SENSO DELLA LEGALITA' , scegliere e agire in modo consapevole nello sviluppo di un'etica della responsabilità.

L'Istituto Comprensivo è composto da 5 plessi che ospitano i tre diversi gradi di scuola del primo ciclo dell'istruzione, coprendo la fascia che va dai 3 ai 13 anni e ciò permette di valorizzare in chiave di continuità l'unitarietà del percorso educativo attraverso una progettazione integrata dell'offerta formativa, che si declina mediante l'applicazione sia del metodo comune che del metodo Montessori. La successiva introduzione del Metodo Montessori a livello sperimentale nella Scuola Secondaria di primo grado, ha reso il nostro Istituto per lungo tempo unica scuola nella Regione Lazio, in grado di offrire l'applicazione del metodo nei tre ordini d'istruzione. A decorrere dall'anno scolastico 2021/2022, per un triennio a partire dalla classe prima, è autorizzata, con D. M. numero 237 del 30/07/2021, la sperimentazione nazionale di un corso di scuola secondaria di primo grado ispirato ai principi del metodo Montessori in collaborazione con l'Opera Nazionale Montessori e le Università, in rete con altri 23 istituti. I docenti assegnati alle classi autorizzate alla sperimentazione si impegnano a partecipare alle specifiche attività formative sull'approfondimento del metodo Montessori secondo un qualificato piano di formazione inserito nel presente PTOF e concordato tra i dirigenti scolastici degli istituti in rete e l'Opera Nazionale Montessori.

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

L'Istituto Comprensivo "Via Giuseppe Messina" è situato nel VII Municipio, nella zona di Cinecittà, a pochi passi dai famosi studi che hanno dato il nome al quartiere. L'utenza è eterogenea per livello socio economico e culturale. Il nostro Istituto rispecchia appieno le caratteristiche del territorio in cui è inserito, apparendo multi-etnico e multiculturale. L'indice ESCS restituisce una situazione variegata in riferimento ad estrazione sociale delle famiglie: tale eterogeneità, oltre che favorire l'inserimento di ogni alunno, contribuisce ad abbattere barriere, promuovendo la crescita e la partecipazione attiva di tutti, compresi gli alunni con BES. L'intera comunità educante, pertanto, si apre ad atteggiamenti di inclusione, di confronto, di dialogo, attraverso l'attivazione di percorsi didattici personalizzati e interculturali, nonché di contrasto alla dispersione scolastica. La collaborazione con le istituzioni del territorio e le associazioni culturali, in una logica di rete, ciascuno nel rispetto del



proprio ruolo, costituisce un valido supporto all'azione educante della scuola, realizzando sinergie capaci di dare un contributo rilevante al processo formativo delle giovani generazioni. L'Istituto offre all'utenza due opportunità di indirizzo didattico, il metodo comune e quello Montessori. L'indirizzo a metodo Montessori, attivo per tutti e tre gli ordini di scuola, attira molti genitori attenti alle scelte pedagogiche, superando il vincolo del bacino d'utenza. Da anni sono attivi progetti volti all'integrazione culturale e all'inclusione, nonché percorsi di contrasto alla dispersione scolastica in collaborazione con le istituzioni del territorio e le Associazioni. Il nostro Istituto accoglie ed è punto di riferimento per l'integrazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Porsi al servizio delle famiglie per offrire pari opportunità e per diventare centro di produzione e fruizione culturale è la mission della scuola. L'obiettivo dell'Istituto è garantire ai nostri alunni l'istruzione, "SAPERE", l'educazione, "SAPER ESSERE" e la formazione, "SAPER FARE".

La scuola gode, inoltre, di una buona disponibilità di ambienti, nonché di ampi spazi esterni, che consentono un'adeguata articolazione delle nuove prassi didattiche, anche in relazione all'imminente progettualità legata alle risorse del PNRR.

Il nostro Istituto ha costruito, gradualmente, una propria identità culturale basata sui seguenti concetti fondamentali che guidano l'idea formativa, trasversali ai tre ordini di scuola:

UGUAGLIANZA, senza distinzione di sesso, razza, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psicofisiche o socio-economiche;

ACCOGLIENZA ED INTEGRAZIONE, per permettere all'alunno e alla famiglia di vivere serenamente la nuova realtà scolastica;

DIRITTI DEGLI ALUNNI, la scuola riconosce a tutti gli alunni l'istruzione e l'educazione, basi dell'esercizio del diritto alla cittadinanza;

PARTECIPAZIONE E RESPONSABILITÀ, la scuola ricerca la collaborazione della famiglia, titolare prima del diritto-dovere di istruire ed educare i propri figli, su un piano di responsabilità comune. Sollecita ogni forma di partecipazione delle famiglie alla vita scolastica, attraverso le modalità previste dagli organi collegiali;

ETICA DELLA COMUNICAZIONE, la scuola privilegia il dialogo per negoziare significati e sanare le divergenze prima che sfocino nei conflitti come previsto dall'art. 2 della Costituzione;

LIBERTÀ D'INSEGNAMENTO, la scuola assicura, come previsto dall'art.33 della Costituzione, la libertà d'insegnamento, nel rispetto degli obiettivi formativi nazionali;

PROMOZIONE DEL SAPERE, la scuola favorisce l'apprendimento mediante l'utilizzo di una pluralità di strumenti;

EFFICIENZA E TRASPARENZA, la Scuola tende all'efficienza, all'efficacia e alla flessibilità dei servizi amministrativi e dell'attività didattica. A tal fine promuove la formazione in servizio;

APERTURA AL TERRITORIO, il nostro Istituto da sempre si è posto e si pone come centro di



promozione culturale sociale e civile, consentendo l'utilizzo degli edifici e delle attrezzature anche fuori dell'orario scolastico; SENSO DELLA LEGALITA' , scegliere e agire in modo consapevole nello sviluppo di un'etica della responsabilità.

L'Istituto Comprensivo è composto da 5 plessi che ospitano i tre diversi gradi di scuola del primo ciclo dell'istruzione, coprendo la fascia che va dai 3 ai 13 anni e ciò permette di valorizzare in chiave di continuità l'unitarietà del percorso educativo attraverso una progettazione integrata dell'offerta formativa, che si declina mediante l'applicazione sia del metodo comune che del metodo Montessori. La successiva introduzione del Metodo Montessori a livello sperimentale nella Scuola Secondaria di primo grado, ha reso il nostro Istituto per lungo tempo unica scuola nella Regione Lazio, in grado di offrire l'applicazione del metodo nei tre ordini d'istruzione. A decorrere dall'anno scolastico 2021/2022, per un triennio a partire dalla classe prima, è autorizzata, con D. M. numero 237 del 30/07/2021, la sperimentazione nazionale di un corso di scuola secondaria di primo grado ispirato ai principi del metodo Montessori in collaborazione con l'Opera Nazionale Montessori e le Università, in rete con altri 23 istituti. I docenti assegnati alle classi autorizzate alla sperimentazione si impegnano a partecipare alle specifiche attività formative sull'approfondimento del metodo Montessori secondo un qualificato piano di formazione inserito nel presente PTOF e concordato tra i dirigenti scolastici degli istituti in rete e l'Opera Nazionale Montessori.

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

L'Istituto Comprensivo "Via Giuseppe Messina" è situato nel VII Municipio, nella zona di Cinecittà, a pochi passi dai famosi studi che hanno dato il nome al quartiere. L'utenza è eterogenea per livello socio economico e culturale. Il nostro Istituto rispecchia appieno le caratteristiche del territorio in cui è inserito, apparendo multi-etnico e multiculturale. L'indice ESCS restituisce una situazione variegata in riferimento ad estrazione sociale delle famiglie: tale eterogeneità, oltre che favorire l'inserimento di ogni alunno, contribuisce ad abbattere barriere, promuovendo la crescita e la partecipazione attiva di tutti, compresi gli alunni con BES. L'intera comunità educante, pertanto, si apre ad atteggiamenti di inclusione, di confronto, di dialogo, attraverso l'attivazione di percorsi didattici personalizzati e interculturali, nonché di contrasto alla dispersione scolastica. La collaborazione con le istituzioni del territorio e le associazioni culturali, in una logica di rete, ciascuno nel rispetto del proprio ruolo, costituisce un valido supporto all'azione educante della scuola, realizzando sinergie capaci di dare un contributo rilevante al processo formativo delle giovani generazioni. L'Istituto offre all'utenza due opportunità di indirizzo didattico, il metodo comune e quello Montessori. L'indirizzo a



metodo Montessori, attivo per tutti e tre gli ordini di scuola, attira molti genitori attenti alle scelte pedagogiche, superando il vincolo del bacino d'utenza. Da anni sono attivi progetti volti all'integrazione culturale e all'inclusione, nonché percorsi di contrasto alla dispersione scolastica in collaborazione con le istituzioni del territorio e le Associazioni. Il nostro Istituto accoglie ed è punto di riferimento per l'integrazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Porsi al servizio delle famiglie per offrire pari opportunità e per diventare centro di produzione e fruizione culturale è la mission della scuola. L'obiettivo dell'Istituto è garantire ai nostri alunni l'istruzione, "SAPERE", l'educazione, "SAPER ESSERE" e la formazione, "SAPER FARE".

La scuola gode, inoltre, di una buona disponibilità di ambienti, nonché di ampi spazi esterni, che consentono un'adeguata articolazione delle nuove prassi didattiche, anche in relazione all'imminente progettualità legata alle risorse del PNRR.

Il nostro Istituto ha costruito, gradualmente, una propria identità culturale basata sui seguenti concetti fondamentali che guidano l'idea formativa, trasversali ai tre ordini di scuola:

UGUAGLIANZA, senza distinzione di sesso, razza, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psicofisiche o socio-economiche;

ACCOGLIENZA ED INTEGRAZIONE, per permettere all'alunno e alla famiglia di vivere serenamente la nuova realtà scolastica;

DIRITTI DEGLI ALUNNI, la scuola riconosce a tutti gli alunni l'istruzione e l'educazione, basi dell'esercizio del diritto alla cittadinanza;

PARTECIPAZIONE E RESPONSABILITA', la scuola ricerca la collaborazione della famiglia, titolare prima del diritto-dovere di istruire ed educare i propri figli, su un piano di responsabilità comune. Sollecita ogni forma di partecipazione delle famiglie alla vita scolastica, attraverso le modalità previste dagli organi collegiali;

ETICA DELLA COMUNICAZIONE, la scuola privilegia il dialogo per negoziare significati e sanare le divergenze prima che sfocino nei conflitti come previsto dall'art. 2 della Costituzione;

LIBERTA' D'INSEGNAMENTO, la scuola assicura, come previsto dall'art.33 della Costituzione, la libertà d'insegnamento, nel rispetto degli obiettivi formativi nazionali;

PROMOZIONE DEL SAPERE, la scuola favorisce l'apprendimento mediante l'utilizzo di una pluralità di strumenti;

EFFICIENZA E TRASPARENZA, la Scuola tende all'efficienza, all'efficacia e alla flessibilità dei servizi amministrativi e dell'attività didattica. A tal fine promuove la formazione in servizio;

APERTURA AL TERRITORIO, il nostro Istituto da sempre si è posto e si pone come centro di promozione culturale sociale e civile, consentendo l'utilizzo degli edifici e delle attrezzature anche fuori dell'orario scolastico;

SENSO DELLA LEGALITA' , scegliere e agire in modo consapevole nello sviluppo di un'etica della



responsabilità.

L'Istituto Comprensivo è composto da 5 plessi che ospitano i tre diversi gradi di scuola del primo ciclo dell'istruzione, coprendo la fascia che va dai 3 ai 13 anni e ciò permette di valorizzare in chiave di continuità l'unitarietà del percorso educativo attraverso una progettazione integrata dell'offerta formativa, che si declina mediante l'applicazione sia del metodo comune che del metodo Montessori. La successiva introduzione del Metodo Montessori a livello sperimentale nella Scuola Secondaria di primo grado, ha reso il nostro Istituto per lungo tempo unica scuola nella Regione Lazio, in grado di offrire l'applicazione del metodo nei tre ordini d'istruzione. A decorrere dall'anno scolastico 2021/2022, per un triennio a partire dalla classe prima, è autorizzata, con D. M. numero 237 del 30/07/2021, la sperimentazione nazionale di un corso di scuola secondaria di primo grado ispirato ai principi del metodo Montessori in collaborazione con l'Opera Nazionale Montessori e le Università, in rete con altri 23 istituti. I docenti assegnati alle classi autorizzate alla sperimentazione si impegnano a partecipare alle specifiche attività formative sull'approfondimento del metodo Montessori secondo un qualificato piano di formazione inserito nel presente PTOF e concordato tra i dirigenti scolastici degli istituti in rete e l'Opera Nazionale Montessori.

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

L'Istituto Comprensivo "Via Giuseppe Messina" è situato nel VII Municipio, nella zona di Cinecittà, a pochi passi dai famosi studi che hanno dato il nome al quartiere. L'utenza è eterogenea per livello socio economico e culturale. Il nostro Istituto rispecchia appieno le caratteristiche del territorio in cui è inserito, apparendo multietnico e multiculturale. L'indice ESCS restituisce una situazione variegata in riferimento ad estrazione sociale delle famiglie: tale eterogeneità, oltre che favorire l'inserimento di ogni alunno, contribuisce ad abbattere barriere, promuovendo la crescita e la partecipazione attiva di tutti, compresi gli alunni con BES. L'intera comunità educante, pertanto, si apre ad atteggiamenti di inclusione, di confronto, di dialogo, attraverso l'attivazione di percorsi didattici personalizzati e interculturali, nonché di contrasto alla dispersione scolastica. La collaborazione con le istituzioni del territorio e le associazioni culturali, in una logica di rete, ciascuno nel rispetto del proprio ruolo, costituisce un valido supporto all'azione educante della scuola, realizzando sinergie capaci di dare un contributo rilevante al processo formativo delle giovani generazioni. L'Istituto offre all'utenza due opportunità di indirizzo didattico, il metodo comune e quello Montessori. L'indirizzo a metodo Montessori, attivo per tutti e tre gli ordini di scuola, attira molti genitori attenti alle scelte pedagogiche, superando il vincolo del bacino d'utenza. Da anni sono attivi progetti volti



all'integrazione culturale e all'inclusione, nonché percorsi di contrasto alla dispersione scolastica in collaborazione con le istituzioni del territorio e le Associazioni. Il nostro Istituto accoglie ed è punto di riferimento per l'integrazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Porsi al servizio delle famiglie per offrire pari opportunità e per diventare centro di produzione e fruizione culturale è la mission della scuola. L'obiettivo dell'Istituto è garantire ai nostri alunni l'istruzione, "SAPERE", l'educazione, "SAPER ESSERE" e la formazione, "SAPER FARE".

La scuola gode, inoltre, di una buona disponibilità di ambienti, nonché di ampi spazi esterni, che consentono un'adeguata articolazione delle nuove prassi didattiche, anche in relazione all'imminente progettualità legata alle risorse del PNRR.

Il nostro Istituto ha costruito, gradualmente, una propria identità culturale basata sui seguenti concetti fondamentali che guidano l'idea formativa, trasversali ai tre ordini di scuola:

UGUAGLIANZA, senza distinzione di sesso, razza, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psicofisiche o socio-economiche;

ACCOGLIENZA ED INTEGRAZIONE, per permettere all'alunno e alla famiglia di vivere serenamente la nuova realtà scolastica;

DIRITTI DEGLI ALUNNI, la scuola riconosce a tutti gli alunni l'istruzione e l'educazione, basi dell'esercizio del diritto alla cittadinanza;

PARTECIPAZIONE E RESPONSABILITA', la scuola ricerca la collaborazione della famiglia, titolare prima del diritto-dovere di istruire ed educare i propri figli, su un piano di responsabilità comune. Sollecita ogni forma di partecipazione delle famiglie alla vita scolastica, attraverso le modalità previste dagli organi collegiali;

ETICA DELLA COMUNICAZIONE, la scuola privilegia il dialogo per negoziare significati e sanare le divergenze prima che sfocino nei conflitti come previsto dall'art. 2 della Costituzione;

LIBERTA' D'INSEGNAMENTO, la scuola assicura, come previsto dall'art.33 della Costituzione, la libertà d'insegnamento, nel rispetto degli obiettivi formativi nazionali;

PROMOZIONE DEL SAPERE, la scuola favorisce l'apprendimento mediante l'utilizzo di una pluralità di strumenti;

EFFICIENZA E TRASPARENZA, la Scuola tende all'efficienza, all'efficacia e alla flessibilità dei servizi amministrativi e dell'attività didattica. A tal fine promuove la formazione in servizio;

APERTURA AL TERRITORIO, il nostro Istituto da sempre si è posto e si pone come centro di promozione culturale sociale e civile, consentendo l'utilizzo degli edifici e delle attrezzature anche fuori dell'orario scolastico; SENSO DELLA LEGALITA' , scegliere e agire in modo consapevole nello sviluppo di un'etica della responsabilità.

L'Istituto Comprensivo è composto da 5 plessi che ospitano i tre diversi gradi di scuola del primo ciclo dell'istruzione, coprendo la fascia che va dai 3 ai 13 anni e ciò permette di valorizzare in chiave



di continuità l'unitarietà del percorso educativo attraverso una progettazione integrata dell'offerta formativa, che si declina mediante l'applicazione sia del metodo comune che del metodo Montessori. La successiva introduzione del Metodo Montessori a livello sperimentale nella Scuola Secondaria di primo grado, ha reso il nostro Istituto per lungo tempo unica scuola nella Regione Lazio, in grado di offrire l'applicazione del metodo nei tre ordini d'istruzione. A decorrere dall'anno scolastico 2021/2022, per un triennio a partire dalla classe prima, è autorizzata, con D. M. numero 237 del 30/07/2021, la sperimentazione nazionale di un corso di scuola secondaria di primo grado ispirato ai principi del metodo Montessori in collaborazione con l'Opera Nazionale Montessori e le Università, in rete con altri 23 istituti. I docenti assegnati alle classi autorizzate alla sperimentazione si impegnano a partecipare alle specifiche attività formative sull'approfondimento del metodo Montessori secondo un qualificato piano di formazione inserito nel presente PTOF e concordato tra i dirigenti scolastici degli istituti in rete e l'Opera Nazionale Montessori.

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

L'Istituto Comprensivo "Via Giuseppe Messina" è situato nel VII Municipio, nella zona di Cinecittà, a pochi passi dai famosi studi che hanno dato il nome al quartiere. L'utenza è eterogenea per livello socio economico e culturale. Il nostro Istituto rispecchia appieno le caratteristiche del territorio in cui è inserito, apparendo multietnico e multiculturale. L'indice ESCS restituisce una situazione variegata in riferimento ad estrazione sociale delle famiglie: tale eterogeneità, oltre che favorire l'inserimento di ogni alunno, contribuisce ad abbattere barriere, promuovendo la crescita e la partecipazione attiva di tutti, compresi gli alunni con BES. L'intera comunità educante, pertanto, si apre ad atteggiamenti di inclusione, di confronto, di dialogo, attraverso l'attivazione di percorsi didattici personalizzati e interculturali, nonché di contrasto alla dispersione scolastica. La collaborazione con le istituzioni del territorio e le associazioni culturali, in una logica di rete, ciascuno nel rispetto del proprio ruolo, costituisce un valido supporto all'azione educante della scuola, realizzando sinergie capaci di dare un contributo rilevante al processo formativo delle giovani generazioni. L'Istituto offre all'utenza due opportunità di indirizzo didattico, il metodo comune e quello Montessori. L'indirizzo a metodo Montessori, attivo per tutti e tre gli ordini di scuola, attira molti genitori attenti alle scelte pedagogiche, superando il vincolo del bacino d'utenza. Da anni sono attivi progetti volti all'integrazione culturale e all'inclusione, nonché percorsi di contrasto alla dispersione scolastica in collaborazione con le istituzioni del territorio e le Associazioni. Il nostro Istituto accoglie ed è punto di riferimento per l'integrazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Porsi al servizio delle famiglie per offrire pari opportunità e per diventare centro di produzione e fruizione culturale è la



mission della scuola. L'obiettivo dell'Istituto è garantire ai nostri alunni l'istruzione, "SAPERE", l'educazione, "SAPER ESSERE" e la formazione, "SAPER FARE".

La scuola gode, inoltre, di una buona disponibilità di ambienti, nonché di ampi spazi esterni, che consentono un'adeguata articolazione delle nuove prassi didattiche, anche in relazione all'imminente progettualità legata alle risorse del PNRR.

Il nostro Istituto ha costruito, gradualmente, una propria identità culturale basata sui seguenti concetti fondamentali che guidano l'idea formativa, trasversali ai tre ordini di scuola:

UGUAGLIANZA, senza distinzione di sesso, razza, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psicofisiche o socio-economiche;

ACCOGLIENZA ED INTEGRAZIONE, per permettere all'alunno e alla famiglia di vivere serenamente la nuova realtà scolastica;

DIRITTI DEGLI ALUNNI, la scuola riconosce a tutti gli alunni l'istruzione e l'educazione, basi dell'esercizio del diritto alla cittadinanza;

PARTECIPAZIONE E RESPONSABILITA', la scuola ricerca la collaborazione della famiglia, titolare prima del diritto-dovere di istruire ed educare i propri figli, su un piano di responsabilità comune. Sollecita ogni forma di partecipazione delle famiglie alla vita scolastica, attraverso le modalità previste dagli organi collegiali;

ETICA DELLA COMUNICAZIONE, la scuola privilegia il dialogo per negoziare significati e sanare le divergenze prima che sfocino nei conflitti come previsto dall'art. 2 della Costituzione;

LIBERTA' D'INSEGNAMENTO, la scuola assicura, come previsto dall'art.33 della Costituzione, la libertà d'insegnamento, nel rispetto degli obiettivi formativi nazionali;

PROMOZIONE DEL SAPERE, la scuola favorisce l'apprendimento mediante l'utilizzo di una pluralità di strumenti;

EFFICIENZA E TRASPARENZA, la Scuola tende all'efficienza, all'efficacia e alla flessibilità dei servizi amministrativi e dell'attività didattica. A tal fine promuove la formazione in servizio;

APERTURA AL TERRITORIO, il nostro Istituto da sempre si è posto e si pone come centro di promozione culturale sociale e civile, consentendo l'utilizzo degli edifici e delle attrezzature anche fuori dell'orario scolastico;

SENSO DELLA LEGALITA' , scegliere e agire in modo consapevole nello sviluppo di un'etica della responsabilità.

L'Istituto Comprensivo è composto da 5 plessi che ospitano i tre diversi gradi di scuola del primo ciclo dell'istruzione, coprendo la fascia che va dai 3 ai 13 anni e ciò permette di valorizzare in chiave di continuità l'unitarietà del percorso educativo attraverso una progettazione integrata dell'offerta formativa, che si declina mediante l'applicazione sia del metodo comune che del metodo Montessori. La successiva introduzione del Metodo Montessori a livello sperimentale nella Scuola



Secondaria di primo grado, ha reso il nostro Istituto per lungo tempo unica scuola nella Regione Lazio, in grado di offrire l'applicazione del metodo nei tre ordini d'istruzione. A decorrere dall'anno scolastico 2021/2022, per un triennio a partire dalla classe prima, è autorizzata, con D. M. numero 237 del 30/07/2021, la sperimentazione nazionale di un corso di scuola secondaria di primo grado ispirato ai principi del metodo Montessori in collaborazione con l'Opera Nazionale Montessori e le Università, in rete con altri 23 istituti. I docenti assegnati alle classi autorizzate alla sperimentazione si impegnano a partecipare alle specifiche attività formative sull'approfondimento del metodo Montessori secondo un qualificato piano di formazione inserito nel presente PTOF e concordato tra i dirigenti scolastici degli istituti in rete e l'Opera Nazionale Montessori.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC VIA G. MESSINA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RMIC839006
Indirizzo	VIA GIUSEPPE MESSINA 51 ROMA 00173 ROMA
Telefono	067210164
Email	RMIC839006@istruzione.it
Pec	rmic839006@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icviagmessina.gov.it/

Plessi

VIA G. MESSINA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA839013
Indirizzo	VIA G. MESSINA 51 - 00173 ROMA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via G. Messina 51 - 00173 ROMA RM

VIA G. MESSINA ,N .71 (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA839024
Indirizzo	- 00173 ROMA



Edifici

- Via G, Messina 71 - 00173 ROMA RM

M. BOSCO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice RMEE839018

Indirizzo VIA MESSINA 51 ROMA 00173 ROMA

Edifici

- Via G. Messina 51 - 00173 ROMA RM

Numero Classi 17

Totale Alunni 300

VIA CARLO FADDA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice RMEE839029

Indirizzo VIA CARLO FADDA 91/93 ROMA 00173 ROMA

Edifici

- Via C. Fadda 91/92 - 00173 ROMA RM

Numero Classi 5

Totale Alunni 86

E. DE FILIPPO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice RMEE83903A

Indirizzo VIA M. D. ROSSI 38 ROMA -PISC. TORRESPACCATA
00173 ROMA

Edifici

- Via M. Dino Rossi 38 - 00173 ROMA RM



Numero Classi 5

Totale Alunni 91

SCHWEITZER (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice RMMM839017

Indirizzo VIA GIUSEPPE MESSINA 31 ROMA 00173 ROMA

Edifici • Via G. Messina 31 - 00173 ROMA RM

Numero Classi 8

Totale Alunni 193

Approfondimento

I 5 plessi che compongono il nostro istituto ospitano i tre diversi gradi scolastici del primo ciclo di istruzione e coprono la fascia di età che va dai 3 ai 13 anni valorizzando in chiave di continuità l'unitarietà del percorso educativo. L'offerta formativa si declina mediante l'applicazione sia del metodo comune che del metodo Montessori. La prima sezione della Casa dei Bambini (Scuola dell'Infanzia a metodo Montessori) è stata attivata nel plesso Margherita Bosco nell'a.s. 2001/2002, mentre la prima sezione della scuola Primaria a Metodo Montessori è stata autorizzata nell'a.s. 2002/2003. Successivamente, nell'a. s. 2019/2020, per poter fruire di più ampi spazi, così come previsto dall'idea originaria di Maria Montessori, la sezione di scuola Primaria a metodo Montessori è stata spostata nel plesso A.Schweitzer, già sede della scuola secondaria di primo grado sin dal lontano 2000.

L'introduzione del Metodo Montessori a livello sperimentale anche nella Scuola Secondaria di Primo Grado, ha reso il nostro Istituto per lungo tempo unica scuola nella Regione Lazio in grado di offrire l'applicazione del metodo nei tre ordini d'istruzione. A decorrere dall'anno scolastico 2021/2022, per un triennio a partire dalla classe prima, è autorizzata, con D. M. numero 237 del 30/07/2021, la sperimentazione nazionale di un corso di scuola secondaria di



primo grado ispirato ai principi del metodo Montessori in collaborazione con l'Opera Nazionale Montessori e le Università, in rete con altri 23 istituti di tutta Italia. I docenti assegnati alle classi autorizzate alla sperimentazione si impegnano a partecipare alle specifiche attività formative sull'approfondimento del metodo Montessori, secondo un qualificato piano di formazione inserito nel presente PTOF e concordato tra i dirigenti scolastici degli istituti in rete e l'Opera Nazionale Montessori. Il Metodo costituisce il fiore all'occhiello del nostro Istituto e, attraendo quanti risultano interessati a tale metodologia, permette il superamento del vincolo del bacino d'utenza.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Disegno	1
	Informatica	3
	Lingue	1
	Multimediale	6
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Proiezioni	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Calcetto	2
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	3
	Palestra	4
	Piscina	1
Servizi	Mensa	
	Pre e Post Scuola	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	93
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	46
	stampanti	6



Approfondimento

Il **teatro** "Ada Burrani" è stato recentemente ristrutturato.

Il laboratorio informatico, è dotato di una **stampante 3D** e del dispositivo **zSpace** (virtual reality learning experience) di cui possono usufruire i tre ordini di scuola per esperienze di ampliamento dell'offerta formativa (PON) e realizzazione di prodotti multimediali. Nel Plesso "Schweitzer" è presente un'aula Cinema. Il collegamento a internet è in Wi-fi per tutti i plessi, tutte le aule hanno una presa di rete ed è presente cablaggio internet con Rack.

In ogni aula è presente un cavo di rete Ethernet.

A seguito della partecipazione da parte dell'Istituto al PON Digital Board, trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione, tutte le classi sono state dotate di monitor interattivi di ultima generazione. Sono stati allestiti tre laboratori, due all'interno del Plesso "Bosco" uno attrezzato con materiali funzionali ed efficienti per essere fruibili anche da alunni con BES e l'altro nel laboratorio d'informatica "Gianni Rodari". Il terzo laboratorio è quello d'informatica, situato all'interno del plesso "Schweitzer".

La scuola promuove l'attivazione di un servizio di pre e post scuola in convenzione con associazioni del territorio, a condizione che vi sia un adeguato numero di alunni iscritti.

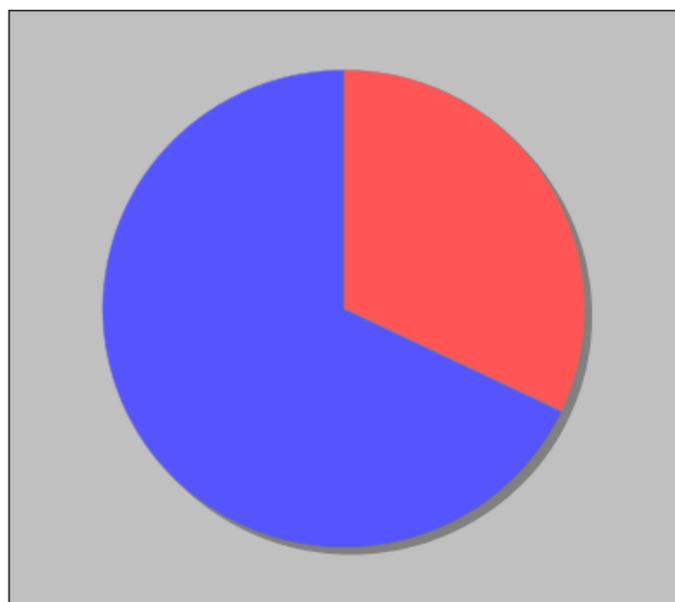


Risorse professionali

Docenti	122
Personale ATA	25

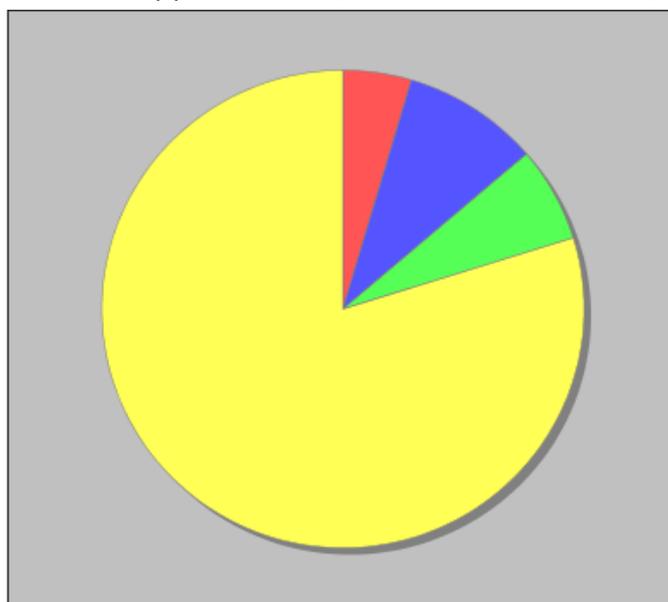
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 51
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 108

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 5
- Da 2 a 3 anni - 10
- Da 4 a 5 anni - 7
- Piu' di 5 anni - 87

Approfondimento

Il numero dei docenti di ruolo con titolarità su scuola è alto. La maggior parte dei docenti a tempo indeterminato sono in servizio nella scuola da oltre 5 anni. L'organico della Casa dei Bambini e quello della primaria Montessori è composto da docenti con titolo rilasciato dall'Opera Nazionale Montessori ed è stabile da diversi anni. I docenti assegnati alle classi



destinatarie della Sperimentazione Montessori per la scuola secondaria sono formati o in corso di formazione presso l'Opera Nazionale Montessori.

Tale condizione di stabilità e qualificazione professionale garantisce continuità nell'attività didattica, nell'elaborazione e nell'esecuzione progettuale. Diversi docenti posseggono certificazioni di vario tipo (linguistiche, informatiche, corsi BES e DSA, ecc.) e specializzazioni che vengono spese a supporto delle attività didattiche. Gli insegnanti partecipano annualmente alle attività formative proposte dalla scuola, dall'Ambito, dal MIUR, dalle reti di scopo come la Rete Montessori. Il numero dei docenti a tempo indeterminato per le attività di sostegno non sempre è inadeguato rispetto alle reali esigenze dell'Istituto: questo determina talvolta difficoltà nel garantire tempestivamente gli interventi nonché una certa discontinuità didattica. Dal 1° settembre 2022 il Dirigente Scolastico è la Professoressa Emanuela Cito.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La valutazione interna d'istituto consiste in un processo di autoanalisi e di autovalutazione che coinvolge l'intera comunità scolastica, finalizzata all'individuazione dei propri punti di forza e di debolezza per attivare un percorso di miglioramento.

Le funzioni rilevanti in ordine ai processi di autovalutazione dell'Istituzione scolastica, quindi alla compilazione del R.A.V. (Rapporto di Autovalutazione) e alla programmazione e monitoraggio delle azioni di miglioramento della scuola, sono da attribuire al NIV (Nucleo Interno di Valutazione), istituito con il compito di promuovere e realizzare le attività connesse al Sistema Nazionale di Valutazione, secondo quanto indicato nella normativa di riferimento.

Ogni anno il RAV viene aggiornato sulla base dei cambiamenti ritenuti importanti al fine di attivare azioni di miglioramento efficaci.

In riferimento a quanto stabilito nel RAV e nel PDM (Piano di Miglioramento), si evidenzia per il triennio 2022-25 una conferma delle scelte strategiche e delle priorità già precedentemente individuate, con una nuova individuazione per la scuola secondaria; tutto ciò è imputabile perlopiù alle condizioni scolastiche determinate dalla situazione pandemica che non ha consentito nel triennio precedente di operare a pieno per conseguire esiti di apprendimento sempre soddisfacenti.

La predisposizione del PTOF, dunque, per il triennio 2022-2025, è avvenuta dopo un attento monitoraggio, svolto tenendo presente quanto contenuto nella Rendicontazione Sociale del precedente triennio 2019/2022, vero input di partenza per la nuova progettazione, al fine di ancorare le scelte strategiche che caratterizzano il nuovo PTOF alla concreta vita scolastica, "modellando" le priorità e le azioni di miglioramento su di essa. Nella fase di stesura del Piano si è tenuto conto delle priorità contenute nell'Atto di indirizzo del Ministero dell'Istruzione e del Merito: la regolamentazione rispetto alle novità normative già introdotte nell'a.s. 2020-21, come l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, e la nuova valutazione per la scuola primaria. Nella fase di aggiornamento, si è tenuto conto dell'Atto di indirizzo al Collegio della Dirigente Scolastica, rinnovato anche per l'a.s. 2023-24, atto che ha richiamato l'attenzione soprattutto sull'impulso impresso alla progettualità didattica dalle diverse azioni previste dal PNRR e dall'integrazione nel Curricolo di Istituto delle Linee Guida per le STEM.

Il collegio dei docenti ha condiviso il criterio secondo cui il Piano Triennale dell'Offerta Formativa sia da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità,



ma come programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curriculum, delle attività, dell'orientamento strategico, dell'impostazione metodologico didattica, dell'utilizzo, valorizzazione e promozione delle risorse umane e non, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono.

Il collegio ha condiviso anche il principio secondo il quale il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo finalizzato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola, sono la risultanza delle azioni poste in essere dalla dirigenza ma soprattutto dell'autentica professionalità di tutti i docenti che va ben oltre l'esecuzione di compiti ordinari, anche se fondamentali, e sono elementi indispensabili all'implementazione di un Piano affinché superi la dimensione del mero adempimento burocratico e diventi reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione di tutte le risorse.

L'elaborazione del PTOF si è articolata tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a vision e mission condivise e dichiarate per il triennio, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola.

Il nostro Istituto si sta avviando all'utilizzo di metodologie innovative di insegnamento/apprendimento per:

- offrire a tutti gli alunni un utilizzo di piattaforme digitali e risorse tecnologiche, al fine di rendere completa e diversificata l'offerta formativa, grazie a metodi comunicativi e interattivi;
- personalizzare il percorso formativo in relazione alle esigenze dell'allievo;
- rispondere alle esigenze dettate da alunni con BES (disabilità, DSA, svantaggio linguistico, etc.).

Per quel che riguarda le STEM, non si tratta di una vera e propria metodologia didattica ma di un approccio che integra le discipline (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) con una nuova filosofia educativa, basata su applicazioni reali ed autentiche; è più propriamente il Problem solving che permette di risolvere problemi reali con un approccio creativo. L'Istituto ha predisposto una progettualità con approccio interdisciplinare, per sviluppare negli alunni le quattro competenze definite fondamentali:

- pensiero critico;



- comunicazione;
- collaborazione;
- creatività.

In tema di Didattica Inclusiva, l'Istituto, per garantire a tutti gli alunni il pieno successo formativo, attua una didattica intesa come orientamento educativo ed uno stile didattico che consente a tutti un apprendimento ed una formazione permanente, ponendosi come obiettivo il capitalizzare, il rispettare, il potenziare le disuguaglianze individuali che esistono tra gli alunni, impegnandosi maggiormente in tutte quelle situazioni che limitano la partecipazione alla vita sociale e all'apprendimento.

La scelta strategica dell'intero Istituto - elaborata dalla componente docenti e condivisa in seno al Consiglio d'Istituto - nasce dall'esigenza di vivere e vedere la scuola come un'organizzazione che scaturisce dall'alleanza tra professionisti dell'educazione e genitori. L'obiettivo è quello di costruire una Scuola guidata da una Comunità Educante (Operatori Professionali e Famiglie) unita nel perseguire il miglioramento della Società.

Si intende, dunque, porre in essere una Scuola Cooperativa, che collochi al centro di ogni azione la ragione stessa della sua esistenza: i bambini e i ragazzi visti come cittadini del domani. Il forte orientamento al soggetto "alunno" si basa sull'approccio motivazionale che l'Istituto vuole porre come base fondamentale per ogni apprendimento.

Questo obiettivo ambizioso determina l'idea di una Scuola che si dimostri capace di guidare lo sviluppo del proprio Territorio. Una Scuola che non si limiti al mero esercizio amministrativo dell'erogazione di un Servizio Pubblico ma che presidi, con il suo dinamismo, i punti chiave di uno sviluppo organico e proiettato verso il futuro. Un'idea di Scuola che, rispettando le potenzialità di tutti, metta in atto una vera inclusione, in un contesto che analizzi i reali bisogni e che li interpreti a partire dalle vocazioni storicamente espresse dal territorio. Un'idea di Scuola, dunque, che aggregi le forze più dinamiche e performanti del territorio stesso, con le quali condividere l'investimento a favore delle nuove generazioni.

Tecnologia e innovazione, spirito d'iniziativa e collaborazione, condivisione e creatività, possono diventare i fattori caratterizzanti di ogni attività promossa dall'Istituto, per una Scuola aperta alla comunità e a tutti coloro che sono animati dal desiderio e dalla necessità di apprendere nuove competenze.

Il nostro PTOF è orientato verso cinque priorità essenziali, a norma dell'art.1, comma 7 della Legge



107/2015:

1. alfabetizzazione e perfezionamento dell'Italiano, attraverso attività di potenziamento, nonché corsi di recupero;
2. potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifico-tecnologiche;
3. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano.
4. potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale e artistica;
5. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese (certificazioni Cambridge).



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Comprensione del testo e approccio STEM**

Il percorso è finalizzato a rilevare, prevenire e contrastare eventuali difficoltà e fragilità incontrate dagli alunni della Scuola primaria, abbinando il potenziamento delle capacità di comprensione del testo, fondamentali per avere accesso anche alla comprensione logica, con l'implementazione delle discipline STEM come approccio trasversale all'ambito scientifico.

I docenti che fanno parte della commissione di autovalutazione d'Istituto, ogni anno redigono prove di autovalutazione che sono volte ad ottenere un riscontro dei risultati raggiunti dagli alunni rispetto alla comprensione del testo.

Per per migliorare le competenze logiche, si prevede una curvatura delle proposte di lavoro nella direzione dell'approccio S.T.E.M.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Elaborare e somministrare prove comuni d'Istituto, definite in sede di Commissione Autovalutazione, per un'azione didattica unitaria e condivisa, affinché il confronto dei dati possa costituire motivo di crescita e miglioramento.



○ Ambiente di apprendimento

Progettazione di ambienti di apprendimento innovativi, le Aule 4.0 previste dal PNRR, per supportare gli apprendimenti in particolare nell'ambito del digitale e delle STEM.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere la formazione docente sulle nuove metodologie didattiche collegate agli ambienti di apprendimento.

Attività prevista nel percorso: Sviluppo della continuità tra ordini di scuola

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Responsabile	D.S., Collaboratori del DS, Funzioni Strumentali, Coordinatori di Dipartimento.

Risultati attesi

Durante gli incontri programmati tra i docenti di scuola primaria e i docenti di scuola secondaria, riflettere sulla possibilità di favorire un maggiore allineamento delle metodologie didattiche e degli strumenti di valutazione fra i due ordini di scuola, prevedendo anche lo sviluppo di progetti di Continuità relativi alle discipline S.T.E.M.



● **Percorso n° 2: Innovare gli ambienti di apprendimento**

La trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento contribuisce a supportare l'apprendimento degli alunni secondo prassi didattiche più vicine ai loro stili cognitivi. Il dirigente scolastico, in collaborazione con l'animatore digitale, il team per l'innovazione e le altre figure strumentali, costituisce un gruppo di progettazione, coinvolgendo, a seconda delle varie fasi, i docenti, il personale ATA, i genitori. La progettazione riguarda almeno tre aspetti fondamentali:

1. il disegno (design) degli ambienti di apprendimento fisici e virtuali;
2. la progettazione didattica basata su pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti e l'aggiornamento degli strumenti di pianificazione, la progettazione didattica basata su pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti e l'aggiornamento degli strumenti di pianificazione;
3. la previsione delle misure di accompagnamento per l'utilizzo efficace dei nuovi spazi didattici.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Riprogettare le aule in modo da rendere il setting d'aula flessibile e la dotazione strumentale e digitale funzionale alla didattica. Tale obiettivo sarà perseguibile grazie ai fondi PNRR di cui l'Istituto è destinatario per la linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori".

○



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Costituzione di un Gruppo di Lavoro per la gestione e l'implementazione del PNRR, presieduto dal Dirigente Scolastico e formato dall'Animatore Digitale, dal Team Digitale, dalle funzioni strumentali, dai Responsabili di Plesso, da personale ATA; tale gruppo sarà aperto anche ai genitori.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Azioni di formazione e di peer tutoring a cura dell'Animatore Digitale e del Team Digitale al fine di sviluppare in tutti i docenti (almeno n. 20 nel primo biennio) competenze adeguate nella gestione didattica delle Aule 4.0.

Attività prevista nel percorso: Laboratori Piano scuola 4.0

Descrizione dell'attività	Laboratori con metodologie innovative.
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Dirigente Scolastico e Team Digitale
Risultati attesi	L'apprendimento attivo degli alunni con una pluralità di percorsi e approcci, l'apprendimento collaborativo, l'interazione sociale fra alunni e docenti, la motivazione ad apprendere e il benessere emotivo, il peer learning, il problem solving, la co-progettazione, l'inclusione e la personalizzazione della didattica, il prendersi cura dello spazio della propria classe. Consolidamento delle abilità cognitive e metacognitive



(pensiero critico, pensiero creativo, imparare ad imparare e autoregolazione), delle abilità sociali ed emotive (empatia, autoefficacia, responsabilità e collaborazione), delle abilità pratiche e fisiche (uso di nuove informazioni e dispositivi di comunicazione digitale). L'autonomia di ricerca e sviluppo della scuola (art. 6 del D.P.R. n. 275/1999). L'adozione delle pedagogie innovative. La creatività professionale dei docenti nel processo di apprendimento per favorire la motivazione e l'impegno attivo degli alunni, utilizzando modelli educativi progettati a misura della loro inclinazione naturale verso il gioco, la creatività, la collaborazione e la ricerca.

Attività prevista nel percorso: Costituzione del Gruppo di Lavoro per il PNRR

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 2/2023

Destinatari Docenti
ATA

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

ATA

Genitori

Responsabile

Il Dirigente Scolastico propone al Collegio Docenti la costituzione del Gruppo di Lavoro che dovrà occuparsi della progettazione dei nuovi ambienti di apprendimento finalizzati alla realizzazione di "Aule 4.0", ovvero ambienti di apprendimento ad alta densità tecnologica, flessibili e configurabili in base alle diverse metodologie didattiche.



Risultati attesi

Realizzazione, entro febbraio 2023, del progetto esecutivo che dovrà interessare almeno il 50% delle aule dell'IC "Via G. Messina".

Attività prevista nel percorso: Azioni di accompagnamento -
Formazione dei docenti

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Responsabile

Attività di coinvolgimento e formazione dei docenti per la gestione dei nuovi ambienti di apprendimento previsti dalla linea di investimento Azione 1 - Next generation classroom

Risultati attesi

Accrescere le competenze dei docenti nell'azione didattica prevista dalla Scuola 4.0: la denominazione "Scuola 4.0" discende proprio dalla finalità della misura di realizzare ambienti di apprendimento ibridi, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali.

● **Percorso n° 3: Metodologie Didattiche e Valutazione**

Il percorso vuole dare un significativo contributo al miglioramento delle pratiche didattiche e



valutative messe in atto dai docenti della Scuola Secondaria di Primo Grado, promuovendo la formazione del personale e favorendo occasioni di crescita e di sperimentazione di nuovi modelli di progettazione e di valutazione.

Quello che si vuole ampliare sono le competenze linguistiche e meta linguistiche: offrire agli alunni che presentano una positiva preparazione di base ulteriori possibilità di arricchimento culturale; sostenere, specie negli alunni con maggiori difficoltà, il metodo di studio fino a renderlo sempre più organico e produttivo;□ acquisire linguaggi specifici via via più approfonditi e appropriati; promuovere le eccellenze.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziare la padronanza della lingua italiana in quanto veicolo di conoscenza.

Programmare incontri tra i docenti di Scuola Secondaria volti a migliorare l'allineamento delle metodologie didattiche e degli strumenti di valutazione.

○ **Ambiente di apprendimento**

Sviluppo del modello Task-Based learning: approccio comunicativo centrato sul "fare" per supportare capacità comunicative e abilità di apprendimento autonomo.



Attività prevista nel percorso: Interventi di potenziamento delle competenze in lingua italiana

Descrizione dell'attività Percorsi di recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze base relative alla lingua italiana.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 6/2023

Destinatari Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Studenti

Responsabile Coordinatori di Dipartimento; Coordinatori di Classe; Docenti della Scuola Secondaria.

Esercitazioni per perfezionare il metodo di lavoro:

Risultati attesi

- rielaborazione dei contenuti;
- avvio alla costruzione autonoma di scalette, di sintesi;
- stimoli all'approfondimento personale anche con materiali aggiuntivi;
- incoraggiamento all'uso di strategie personali per l'apprendimento e la produzione di elaborati;
- stimoli all'uso dei linguaggi specifici e all'utilizzazione sempre più autonoma degli strumenti propri della disciplina;
- proposte di utilizzazione in nuovi contesti delle conoscenze e abilità acquisite;
- invito alla ricostruzione degli itinerari di lavoro svolti dalla classe. Utilizzo delle tecnologie informatiche;
- attività di approfondimento.



Ci si aspetta un
miglioramento degli esiti nelle discipline interessate e un
incremento del successo scolastico negli anni successivi.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Da diversi anni l'Istituto ha avviato un processo di innovazione su diversi piani:

- Piano dell'insegnamento e delle pratiche valutative. E in corso un graduale affiancamento ai modelli tradizionali di insegnamento, basati sulla lezione frontale, di pratiche didattiche innovative: formazione per competenze, flipped classroom, cooperative learning, utilizzo di ambienti di apprendimento virtuali, articolazione delle classi in gruppi e attività a classi aperte, continuità verticale e orizzontale. Tale progettualità è esplicitata attraverso attività di promozione della lettura critica, nello specifico ad esempio il progetto montessoriano della "Biblioteca" e i laboratori che permettono agli alunni di divenire, da semplici fruitori di contenuti, attraverso la lettura del giornale, costruttori autoriali del giornalino, anche con la partecipazione a concorsi e gare;
- attività di ampliamento dell'offerta formativa: progetti a curvatura musicale presenti nell'Istituto (Potenziamento strumentale di pianoforte e violoncello e Coro voci bianche d'istituto), progetti di potenziamento linguistico in continuità fra la Primaria e la Secondaria di primo grado.
- percorsi di Inclusione: progetto di vita in collaborazione con cooperative del territorio, nonché con gli enti del territorio (ASL, etc.), predisposizione del PEI;
- Piano delle collaborazioni esterne e rapporto con il territorio secondo una governance diffusa; partecipazione attiva a reti di scuole: Rete Nazionale Montessori, Rete d'ambito.
- progetti in sinergia con associazioni presenti sul territorio quali ad esempio l'attività natatoria in orario curricolare con l'ASD "Olimpia1", il progetto di integrazione degli alunni con autismo attraverso le arti marziali "Katautism" in collaborazione con la FIJLKAM, lo sportello di ascolto riservato alla scuola primaria "Unlocke the future" a cura della Cooperativa Sociale Albatros 1985, lo sportello di ascolto;
- collaborazione con l'Università per attività di Tirocinio;
- introduzione delle tecnologie a scuola, accompagnata da interventi di formazione metodologico-didattica per un impiego critico e consapevole di queste dotazioni.



Le priorità individuate a livello europeo orientano la scuola affinché garantisca la piena padronanza delle competenze digitali in tutto il curriculum attraverso un impiego critico, consapevole e creativo delle ICT. La formazione del personale in servizio è determinante per il cambiamento culturale indotto dalle ICT. Le Raccomandazioni del Parlamento Europeo insistono sul ruolo strategico degli interventi di aggiornamento lungo tutto l'arco della vita: appare quindi ormai chiaro che l'introduzione della tecnologia a scuola non può essere scissa dalla formazione metodologico didattica permanente dei docenti.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Insieme alle attività disciplinari svolte per gruppi-classe si prevedono:

- l'inclusione scolastica, volta a favorire la crescita e lo sviluppo collettivo ed individuale. Nessuno deve essere lasciato indietro, non devono esistere barriere di alcun tipo che impediscano ad ogni singolo allievo il pieno godimento dell'apprendimento;
- l'utilizzo integrato degli strumenti previsti dalle buone prassi, tra cui l'offerta formativa, l'innovazione didattica e degli ambienti di apprendimento. Il completamento del percorso scolastico è un requisito indispensabile per la formazione di cittadini consapevoli, capaci di godere in pieno dei propri diritti e di adempiere correttamente ai propri doveri. Per questo motivo occorre mettere in campo tutti gli sforzi necessari finalizzati all'eliminazione della dispersione della dispersione scolastica;
- l'accoglienza, attività di inizio giornata, è un momento che può essere impiegato per la pianificazione del lavoro individuale e dei gruppi, per il lavoro autonomo e per l'organizzazione della giornata;
- gli open learning, attività opzionali e di approfondimento a carattere disciplinare o interdisciplinare. Questi momenti di lavoro si realizzano per gruppi misti all'interno dei gruppi classi e mirano principalmente allo sviluppo negli studenti di interessi ed attitudini, dell'autonomia e della responsabilizzazione;
- il lavoro autonomo, attività che dovrà svolgersi in precisi momenti della settimana durante i quali ogni alunno sarà guidato a sviluppare il proprio metodo di studio e verrà



responsabilizzato sul lavoro da svolgere;

- il tutoraggio, costituito da azioni di affiancamento degli alunni da parte dei docenti per aiutare nella presa di coscienza del proprio percorso di apprendimento e nella comprensione dell'efficacia del metodo di studio adottato.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Autonomia didattica e organizzativa:

- Rafforzare la capacità di utilizzare risorse umane, risorse didattiche, risorse finanziarie per migliorare la qualità della didattica e gli apprendimenti degli allievi;
- Caratterizzare la scuola come comunità professionale impegnata nella progettazione partecipata, gestione e valutazione della propria offerta formativa, anche attraverso la formazione di nuove figure con particolari funzioni (tutor, responsabili di aree di lavoro);
- Promuovere forme di leadership educativa favorendo il lavoro collaborativo tra gli insegnanti, la formazione di staff, il presidio dell'autonomia di ricerca e innovazione, i rapporti con la dirigenza scolastica;
- Arricchire l'offerta formativa di progetti correlati con gli apprendimenti disciplinari;
- Attuare pienamente l'autonomia (organico potenziato, piano triennale, flessibilità organizzativa, figure di coordinamento, fondi di incentivazione, formazione di istituto);
- Sostenere lo sviluppo di una cultura dell'autonomia tra gli operatori scolastici e nella comunità sociale, per favorire le azioni di rete, i partenariati, la progettazione partecipata;
- Implementare modelli organizzativi e di gestione degli spazi innovativi anche finalizzati a nuove modalità di lavoro d'equipe (aule laboratorio, spazi alternativi all'aula, diversa scomposizione del gruppo classe, ecc..).

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Valorizzare il sistema nazionale di valutazione usando al meglio i dati. Il miglioramento passa attraverso la sua valutazione che consente di conoscerne le prestazioni, i punti di forza e le aree da migliorare. Occorre quindi continuare ad investire sulla diffusione della



cultura della valutazione a tutti i livelli.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

La scuola è destinataria delle risorse previste dalla Missione 4, Componente 1 – Istruzione e ricerca – Linea di Investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”. Sarà possibile trasformare almeno la metà delle aule in ambienti di apprendimento altamente innovativi (Aule 4.0).



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

ORDINE SCUOLA: INFANZIA

Codice Meccanografico

RMAA839013

VIA G. MESSINA

RMAA839024

VIA G. MESSINA ,N .71

Traguardi attesi in uscita:

- Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino: - riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui; - ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto; - manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti; - condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici; - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali; - coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

ORDINE SCUOLA: PRIMARIA

Codice Meccanografico

RMEE839018

M. BOSCO

RMEE839029

VIA CARLO FADDA

RMEE83903A

E. DE FILIPPO

Traguardi attesi in uscita:



- Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

ORDINE SCUOLA: SECONDARIA I GRADO

Codice Meccanografico

RMMM839017

SCHWEITZER

Traguardi attesi in uscita:

- Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

IC VIA G. MESSINA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA G. MESSINA RMAA839013

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA G. MESSINA ,N .71 RMAA839024

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: M. BOSCO RMEE839018

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VIA CARLO FADDA RMEE839029

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: E. DE FILIPPO RMEE83903A

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SCHWEITZER RMMM839017

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica



L'insegnamento dell'Educazione Civica prevede non meno di 33 ore annuali e deve avvenire in maniera trasversale, perciò più docenti ne cureranno l'attuazione nel corso dell'anno scolastico. In ogni classe il docente coordinatore ha il compito di acquisire gli elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica e di formulare la proposta di voto nel primo e nel secondo quadrimestre. La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola materia e neppure esclusivamente disciplinari.

Allegati:

PROG. ED.CIVICA COMPLETA 040121.pdf

Approfondimento

Per l'anno scolastico 2022/23, è prevista la seguente:

Organizzazione oraria scuola dell'infanzia

L'orario delle sezioni (4 a metodo comune e 3 a metodo Montessori) è organizzato su 5 giorni settimanali, dal lunedì al venerdì con:

- Entrata alle ore 08,20
- Uscita alle ore 16,20.

Per ogni sezione si hanno: due docenti curricolari per cinque ore giornaliere ciascuno, un docente di IRC per un'ora e trenta minuti a settimana, docenti di sostegno (in base al numero di ore eventualmente assegnate); nei casi specifici è prevista la presenza dell'operatore OEPAC. L'orario di contemporaneità dei docenti garantisce lo svolgimento ottimale delle attività didattiche e di routine con particolare attenzione al momento del pranzo. L'insegnamento della materia alternativa all'IRC è affidato ai docenti delle sezioni.

Organizzazione oraria scuola primaria

L'orario delle classi (n. 5 plesso Fadda, n. 5 plesso De Filippo, n. 6 metodo Montessori plesso Schweitzer, n. 11 metodo comune plesso Bosco) è organizzato su 5 giorni settimanali, dal lunedì al venerdì



- Entrata alle ore 8,20
- Uscita alle ore 16,20.

Le discipline di studio e le attività previste sono:

Italiano	Musica
Lingua inglese	Arte e immagine
Storia	Educazione Fisica
Geografia	Educazione Civica
Matematica	Insegnamento religione cattolica (IRC)
Scienze e Tecnologia	Attività alternativa all' IRC

Nei diversi plessi, l'orario aggiuntivo delle ex ore di contemporaneità e/o compresenza, è stato distribuito in orario antimeridiano e pomeridiano al fine di garantire una tranquilla e organizzata attività scolastica.

Le ore dell'organico funzionale sono utilizzate per l'espletamento delle progettualità riconducibili al PTOF:

- attività funzionali all'organizzazione dell'istituto;
- ampliamento delle ore di supporto agli alunni con B.E.S segnalati;
- attività di recupero e/o potenziamento.

Organizzazione oraria scuola secondaria di primo grado

L'orario delle classi, a metodo Comune e a metodo Montessori, è organizzato su 5 giorni settimanali, dal lunedì al venerdì,

classi a tempo normale, a 30 ore, con :

- Entrata ore 8.20
- Uscita ore 14.20

e classi a tempo prolungato, a 38 ore, con:

- Entrata ore 8,10 e uscita ore 16,10 - dal lunedì al giovedì



- Entrata ore 8,10 e uscita ore 14,10 il venerdì.

Servizio mensa

L'Istituto considera il tempo mensa parte integrante e caratterizzante della proposta formativa. **L'educazione all'alimentazione sana e alla socializzazione, tipica del momento del pasto, entra a pieno titolo tra le finalità educative presenti nel PTOF.** Spazi, tempi e modalità del pasto, dunque, vengono organizzati per soddisfare esigenze dettate dalle predette finalità.

Allegati:

[Ambiti-di-Insegnamento-e-Monte-Ore-Modificato.pdf](#)



Curricolo di Istituto

IC VIA G. MESSINA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo del nostro Istituto Comprensivo è stato elaborato tenendo in considerazione le Indicazioni Nazionali del 2012. Tale documento pone lo studente "al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti" e "ha come finalità lo sviluppo armonico e integrale della persona".

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE DEFINITIVO-040121.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





	33 ore	Più di 33 ore
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale, in quanto progetto formativo di tutta la comunità educante dell'istituto comprensivo, è il risultato di un lavoro basato sul confronto e sulla condivisione dei docenti dei tre ordini di scuola e scaturisce dall'esigenza di favorire il processo formativo dell'alunno nella sua globalità, delineando i traguardi delle competenze trasversali e il raggiungimento degli stessi, attraverso la definizione di elementi di continuità didattica e di condivisione di linee metodologiche comuni, rimanendo pur sempre nel rispetto dell'autonomia e libertà d'insegnamento dei singoli docenti.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali si arricchiscono attraverso il Progetto d'Istituto "Educazione alla convivenza civile", volto alla promozione della creatività, dell'originalità, del mettersi in gioco. Gli alunni vengono progressivamente guidati ad imparare a pensare, a problematizzare, ad osservare, ad indagare, a collaborare, a progettare per poi costruire.



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze di cittadinanza sono fortemente sollecitate, monitorate ed implementate attraverso una serie di attività in cui gli alunni diventano protagonisti di azioni di cittadinanza nei confronti della comunità tutta. Periodicamente si affronteranno tematiche legate alla pace, alla multiculturalità, all'educazione ambientale, alla legalità.

Utilizzo della quota di autonomia

L'autonomia è diffusa tra tutti i docenti che sono valorizzati nelle loro attitudini, competenze, interessi, e che diventano protagonisti di progettualità rispondenti ai bisogni formativi degli alunni, ma altamente specialistiche e accattivanti per gli stessi, ad esempio: scultura, teatro, nuoto, realizzazione di cortometraggi, valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, al latino, nonché alla lingua inglese ed altre lingue dell'Unione europea.

Programmazione annuale

La programmazione ha come presupposto l'intenzionalità educativa, la contestualizzazione, intesa come conoscenza degli allievi e della loro situazione formativa, e la razionalizzazione: è un'attività complessa, è un momento fondamentale dell'attività di insegnamento

Allegato:

PROGRAMMAZIONI ANNUALI.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: VIA G. MESSINA

SCUOLA DELL'INFANZIA



Curricolo di scuola

La scuola dell'infanzia accoglie i bambini e le bambine dai tre ai sei anni concorrendo, nell'ambito del sistema di istruzione, alla formazione integrale della loro personalità nella prospettiva di renderli soggetti liberi, responsabili, critici ed attivamente partecipi alla vita della comunità locale, nazionale, europea ed internazionale, come specificato nelle Indicazioni Nazionali per il curricolo del 2012.

Aspetti qualificanti del curricolo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nella scuola dell'infanzia il bambino è concepito come soggetto attivo, impegnato in un processo di continua interazione con i pari, gli adulti, l'ambiente e la cultura e questo contesto gli consente di raggiungere gli obiettivi generali del processo formativo finalizzati a:

- Maturazione dell'identità;
- Conquista dell'autonomia;
- Sviluppo delle competenze;
- Sviluppo della cittadinanza.

Approfondimento

Il PTOF del nostro Istituto è orientato verso cinque priorità essenziali, a norma dell'art.1, comma 7 della Legge 107/2015:

1. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea;
2. potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifico-tecnologiche;
3. alfabetizzazione e perfezionamento dell'Italiano come seconda lingua attraverso corsi e attività di recupero per studenti di lingua non italiana;
4. potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale e



artistica;

5. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano.

La progettualità dell'istituto comprende quattro aree essenziali, che raccolgono la maggior parte delle proposte di arricchimento che rappresentano la tradizione consolidata dell'istituto:

- Progetti orientati al benessere: il principale è il Servizio psicopedagogico che, attraverso la presenza di una professionista specializzata, consente un sostegno psicologico-emotivo per alunni, docenti e famiglie; garantisce l'accesso ad uno screening precoce di disturbi specifici dell'apprendimento; offre l'accesso allo sportello di ascolto per gli alunni delle scuole secondarie. A questa area appartengono inoltre le attività di educazione all'affettività, le proposte per la lotta al bullismo e cyber-bullismo, le attività di orientamento e di inclusione, i progetti di educazione ad una sana alimentazione in collaborazione con il Ministero della Salute, il M.I.Me le Associazioni presenti sul territorio.
- Attività di educazione alla cittadinanza: in sinergia con le Amministrazioni, le forze dell'ordine, il servizio sanitario, le associazioni locali, ogni anno vengono implementate attività e collaborazioni con diversi obiettivi; fra i tanti: educazione stradale, conoscenza e tutela del territorio, educazione alla legalità.
- Progetti artistico-musicali: attraverso l'intervento dei docenti di classe specializzati, ogni anno vengono sviluppate attività che, in stretto legame con la progettazione didattica, consentono l'approfondimento, l'approccio pratico, creativo e specializzato con le educazioni, allo scopo di promuovere e approfondire le competenze in ambito artistico, musicale e creativo.
- Progetti sportivi: attraverso la presenza di esperti interni ed esterni alla scuola, ogni anno vengono sviluppate attività che, in stretto legame con la



progettazione didattica, offrono un ampio ventaglio di stimoli, come i corsi di avviamento allo sport, l'organizzazione di competizioni e giornate dedicate allo sport, la presenza a scuola di atleti ed esperti del settore.

Ogni anno i progetti "tradizionali" vengono affiancati da nuove proposte, sperimentazioni e opportunità offerte dal territorio, da nuove collaborazioni con enti e associazioni, nonché da nuovi e specifici finanziamenti.

Le "Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione" definiscono – a livello nazionale - i principi le finalità, i traguardi per lo sviluppo delle competenze, gli obiettivi generali e specifici di apprendimento della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I° grado.

Il nuovo quadro di riferimento (Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea il 22 maggio del 2018) delinea otto tipi di competenze (numericamente uguali a quelle del 2006):

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

Sulla base delle linee e dei criteri forniti dalle Indicazioni l'Istituto ha progettato il proprio Curricolo, tenendo conto della specificità dei propri alunni e delle caratteristiche del territorio in cui opera.



Il **Curricolo d'Istituto** è il documento attraverso il quale la Scuola traduce gli standard presenti nelle Indicazioni Nazionali, in percorsi disciplinari contestualizzati all'ambiente e condivisi da tutti i docenti. "Le Indicazioni per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'Istruzione (di cui al D.M. 254/2012, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 30 del 5 febbraio 2013) stabiliscono conoscenze, abilità e competenze che gli studenti devono acquisire a conclusione della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di Primo Grado. Tale documento pone lo studente "al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti" e "ha come finalità lo sviluppo armonico e integrale della persona".

Il Curricolo indica per ciascuna disciplina gli obiettivi finali, gli obiettivi specifici di apprendimento e le competenze da raggiungere, delineando dalla scuola dell'infanzia, passando per la scuola primaria e giungendo infine alla scuola secondaria di I grado, senza ripetizioni e ridondanze, un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi.

Il percorso curricolare muove dai soggetti dell'apprendimento, con particolare attenzione ed ascolto ai loro bisogni e motivazioni, atteggiamenti, problemi, affettività, fasi di sviluppo, abilità, conoscenza delle esperienze formative precedenti.

Il curricolo verticale, in quanto progetto formativo di tutta la comunità educante dell'I.C. è il risultato di un lavoro basato sul confronto e sulla condivisione dei docenti dei tre ordini di scuola e scaturisce dall'esigenza di favorire il processo formativo dell'alunno nella sua globalità, delineando i traguardi delle competenze trasversali e il raggiungimento degli stessi, attraverso la definizione di elementi di continuità didattica e di condivisione di linee metodologiche comuni, rimanendo pur sempre nel rispetto dell'autonomia e libertà d'insegnamento dei singoli docenti.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC VIA G. MESSINA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Coding unplugged

Attività inerenti allo sviluppo del pensiero computazionale legate ai campi di esperienza.
Predisposizione di un curriculum verticale secondo le Linee Guida per il curriculum STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del Coding; confrontare ipotesi di interpretazione del mondo; ritrovare il piacere di giocare con i compagni per realizzare un manufatto.

○ **Azione n° 2: Coding e robotica educativa**

Il progetto tende a sviluppare le capacità computazionali, critiche e di problem solving attraverso la strutturazione di percorsi con l'utilizzo di robot specifici. Predisposizione di un curriculum verticale secondo le Linee Guida per il curriculum STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppo del pensiero critico e delle capacità di problem solving; incrementare la capacità di cooperare attivamente con i compagni; vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità.

○ **Azione n° 3: Artigiani digitali. Progettazione e realizzazione di manufatti con la stampante 3D**

Il progetto prevede la progettazione e realizzazione di manufatti con la stampante



3DPredisposizione di un curriculum verticale secondo le Linee Guida per il curriculum STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare il pensiero critico per conoscere la realtà ed individuare soluzioni per lo sviluppo ecosostenibile.



Moduli di orientamento formativo

IC VIA G. MESSINA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Alla fine del percorso del primo ciclo di istruzione gli studenti devono essere accompagnati nel fare delle scelte ragionate per il passaggio alla scuola secondaria di secondo grado in cui è necessario tener conto di aspirazioni, talenti, bisogni e aspettative. I singoli docenti sistematicamente, nella quotidianità, accompagnano gli studenti in questo passaggio con riflessioni e suggerimenti, sollecitando gli alunni a prendere consapevolezza delle proprie abilità, competenze e attitudini. L'équipe psicologica effettua successivamente interventi mirati sulle singole classi volte a corroborare quanto fatto dai singoli docenti; infine somministra ai ragazzi un test psicoattitudinale i cui risultati sono riferiti e condivisi in singoli interventi con le rispettive famiglie.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Sono previste per le classi prime attività di accoglienza e di conoscenza del proprio sé per favorire la presa di coscienza delle proprie emozioni e delle proprie capacità; inoltre si attuano attività di riflessione sulla problematica del bullismo e attività di continuità con le classi V di scuola primaria ed infine moduli di scienze motorie volti a favorire il benessere fisico e psicologico degli allievi.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Sono previste attività di accoglienza e di conoscenza del proprio sé e della propria personalità tramite attività laboratoriali e di tutoraggio anche tra pari. Gli studenti partecipano ad attività trasversali inerenti le problematiche del bullismo, della legalità e della violenza giovanile, nonché della storia e della Shoah. Altre attività volte a favorire la dimensione orientativa della scuola sono quelle di continuità e di scienze motorie.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Dettaglio plesso: SCHWEITZER

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Il percorso è ideato per rendere gli alunni consapevoli di se stessi, della propria personalità, della loro potenzialità, delle loro doti e delle loro aspirazioni. L'obiettivo generale del laboratorio è quello di prevenire la dispersione scolastica tramite un'azione consapevole di orientamento il cui fine è aiutare gli studenti ad operare scelte fondate ed efficaci in merito al proprio futuro scolastico e ai propri obiettivi professionali.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● Produttori a Km 0- Orto per orto (scuola primaria metodo Montessori).

Il progetto prevede la realizzazione di un orto. Il percorso tende a far acquisire al bambino la cura della terra e la valorizzazione dei prodotti offerti dalla stessa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Documentazione fotografica delle esperienze realizzate a scuola. Mostra mercato dei prodotti dell'orto curato dai bambini e dagli insegnanti. a metodo.

Risorse materiali necessarie:

Aule

Giardino



● Sala da pranzo (Casa dei Bambini).

Il progetto è parte integrante del metodo in quanto, come affermava M. Montessori
"Apparecchiare è un gesto complesso e formativo, costituisce un ottimo mezzo per il controllo dei movimenti, per imparare a collaborare, prendersi cura di sé e degli altri e per sviluppare la consapevolezza di appartenere ad una comunità"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Mira allo sviluppo e al rafforzamento dell'autonomia, della cooperazione e dell'orientamento nell'ambiente attraverso le fasi dell'apparecchiare, del servire a tavola e dello sparecchiare.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Mensa

● Progetto a scuola di nuoto (scuola primaria per alunni)



delle classi I A - II A -II B e scuola secondaria I grado per alunni delle classi IG-IH-II B).

Progetto di attività natatoria: scuola nuoto, pallanuoto, nuoto sincronizzato, tuffi. Il progetto è svolto in collaborazione con l'associazione Olimpia 1 e prevede una lezione di un'ora a settimana in piscina.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Attraverso l'insegnamento del nuoto il progetto intende arricchire gli schemi motori di base dei bambini e dei ragazzi.

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Piscina

● Frutta e verdure nelle scuole (scuola primaria).

Il progetto è promosso dall'Unione Europea, coordinato dal Ministero delle Politiche Agricole,



Alimentari, Forestali e del Turismo, e svolto in collaborazione con il MIUR e il Ministero della Salute.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Il progetto ha lo scopo di incrementare il consumo dei prodotti ortofrutticoli e di accrescere la consapevolezza dei benefici di una sana alimentazione.

● Latte nelle scuole (scuola primaria).

Il progetto è promosso dall'Unione Europea, coordinato dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali e del Turismo, e svolto in collaborazione con il MIUR e il Ministero della Salute.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi



Il progetto mira ad educare i bambini al consumo del latte e dei prodotti lattiero-caseari.

● Montessori MAKERS- Mostra mercato (scuola primaria a metodo Montessori).

Il progetto si rivolge a tutti gli alunni della scuola primaria a metodo Montessori i quali si cimenteranno in laboratori creativi i cui manufatti verranno esposti durante le occasioni di mostra mercato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il percorso si prefigge di affinare le abilità manuali anche attraverso la conoscenza e l'utilizzo di tecniche finalizzate alla produzione di oggetti destinati alla mostra mercato.



● Biblioteca Montessori (scuola primaria metodo Montessori).

La biblioteca scolastica Montessori è ben fornita ed organizzata ed è chiamata a svolgere una triplice funzione: è centro di informazione, dal quale attingere singole conoscenze che interessano; è centro di consultazione, da utilizzare per ricontrollare, completare, integrare conoscenze e saperi posseduti ed è infine centro di documentazione e ricerca. L'organizzazione e la gestione della biblioteca si realizzano in più fasi, di seguito sinteticamente descritte: il patentino per l'uso competente della biblioteca e il conseguimento del titolo di bibliotecario; la preparazione e l'organizzazione della biblioteca per l'apertura annuale; l'apertura ufficiale della biblioteca; il lavoro quotidiano dei bambini in biblioteca; le attività inerenti la lettura e l'ascolto sviluppate attraverso la biblioteca.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Il progetto mira all' educazione alla lettura, alla promozione della lettura e alla fruizione della biblioteca scolastica, anche attraverso l'organizzazione e la fruizione della stessa.

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Biblioteca Montessori

● Io leggo perché.

Progetto di promozione della lettura promosso dall'Associazione Italiana Editori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

L'iniziativa mira alla raccolta di libri a sostegno delle biblioteche scolastiche.



● Botanica (tutte le sezioni della Casa dei Bambini).

Realizzazione dell'Orto montessoriano dalla preparazione del terreno alla raccolta dei prodotti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Rafforzare l'identità personale rispettando il naturale impulso del bambino ad agire e a conoscere
- Favorire l'autonomia permettendo l'agire in un ambiente scientificamente predisposto che limita all'essenziale l'intervento dell'insegnante
- Sviluppare competenze attraverso il lavoro libero e autoeducativo che rispetta tempi e ritmi del bambino
- Acquisire conoscenze attraverso l'osservazione diretta

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Giardino (Orto Montessori)



● **Recupero e potenziamento a metodo Montessori (tutte le classi della scuola primaria a metodo).**

L'apprendimento di ciascun alunno verrà incoraggiato con l'uso del materiale di sviluppo Montessori e di metodologie laboratoriali per attività di recupero e di potenziamento finalizzate alla promozione delle potenzialità individuali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sperimentare le proprie abilità e superare i propri limiti, favorire l'autonomia.

● **Progetto nazionale Scuola Attiva Kids (scuola primaria).**

Progetto nazionale in collaborazione con le Federazioni Sportive nazionali e con il Comitato Paralimpico



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Valorizzare l'educazione fisica nella scuola primaria per le sue valenze educativo e formative, per favorire l'inclusione e per la promozione di corretti e sani stili di vita.

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● **Promozione della lettura critica (scuola primaria).**

Iniziativa di promozione alla lettura critica e all'educazione ai contenuti informativi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

Promuovere negli studenti la passione per la lettura, favorendo lo sviluppo della loro capacità critica. Abituare gli studenti al confronto argomentato e consapevole tra i diversi punti di vista.

● Miti, racconti, leggende del mondo (tutti gli alunni delle classi a metodo Montessori che non si avvalgono dell'insegnamento dell'IRC).

Percorso educativo che attraverso i miti, i racconti e le leggende provenienti dal mondo mira a far riflettere attraverso la narrazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sviluppo di capacità di ascolto, comprensione e riflessione. Promuovere atteggiamenti di disponibilità nei confronti della diversità.



● In viaggio... per conoscerci e farci conoscere.

Progetto di continuità tra scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Il progetto promuove la continuità del processo educativo, condizione essenziale per assicurare un accompagnamento e un positivo passaggio tra i vari ordini di scuola, per far vivere vivere all'utenza in modo sereno la realtà scolastica.

● Progetto nazionale scuola Attiva Junior.

Progetto nazionale in collaborazione con le Federazioni Sportive nazionali e con il Comitato Paralimpico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Il percorso ha come finalità la promozione della pratica sportiva, attraverso un approccio multidisciplinare, per favorire la consapevolezza delle proprie attitudini motorie e l'orientamento sportivo.

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Compresenze potenziamento musicale (scuola secondaria di I grado classi I G - II H).

Il progetto che tende al potenziamento della conoscenza tecnica di uno strumento musicale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



Risultati attesi

Potenziare le attitudini musicali. Promuovere le conoscenze tecniche di uno strumento musicale.

● **AlternativaMente (tutti gli alunni della IV A, IV B, IV C che non si avvalgono dell'IRC).**

Percorso per sviluppare la consapevolezza dell'importanza del rispetto degli altri e delle regole per una buona convivenza civile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sviluppare maggiore consapevolezza su temi come l'impegno civile e la legalità, il rispetto degli altri, l'alimentazione, le diversità economiche e sociali nei Paesi del mondo, le discriminazioni, l'ambiente. Saper esprimere la propria opinione.

● **Cantieri teatrali.**

Attraverso il teatro, il progetto, propone un modello di intervento socio-culturale con finalità



inclusive, espressive e di sensibilizzazione, che utilizza interventi psicologici, artistici e formativi come strumenti per superare abusi, paure e conflitti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Promuovere e favorire l'inclusione. Migliorare la socializzazione. Appassionare gli alunni ad un'arte fortemente coinvolgente della personalità. Accettare e comprendere la diversità come confronto e risorsa. Potenziare la capacità di comunicare ed interagire.

Risorse professionali

Esterno

● Il Sole in classe.

Progetto per sviluppare la sensibilità verso le tematiche ambientali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Trasmettere alle giovani generazioni l'importanza di un atteggiamento quotidiano rispettoso dell'ambiente. Creare e utilizzare solo energia pulita prodotta da fonti alternative. Offrire agli studenti spunti necessari per imparare, attraverso la conoscenza di buone pratiche quotidiane, a praticare e diffondere uno stile di vita eco-sostenibile.

● Vacanza studio di due settimane nel Regno Unito (alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado).

Avvicinarsi e conoscere la lingua, gli usi e i costumi del mondo anglosassone.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Migliorare il livello di socializzazione tra gli studenti. Consolidare l'adattamento alla vita di gruppo. Educare alla convivenza civile. Sviluppare il senso di responsabilità e autonomia.

● Certificazione Cambridge (tutte le classi della Scuola Secondaria di Primo Grado).

Tre corsi di potenziamento lingua inglese composti da 15 partecipanti circa: Livello Starters, per i ragazzi della I media; Livello Movers, per i ragazzi della II media e Livello Ket per gli alunni delle classi III.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Favorire l'apprendimento della lingua inglese. Ampliare le conoscenze lessicali. Stimolare la curiosità e l'interesse verso la lingua e la cultura anglosassone.

● Pianoforte e musica d'insieme (classi I e II della Scuola Secondaria di Primo Grado).

Percorso finalizzato alla partecipazione positivamente a esperienze di musica d'insieme e individuale strumentale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Conoscere la musica d'insieme. Promuovere il valore della socializzazione e il rispetto di regole condivise. Conoscere gli strumenti musicali e le loro caratteristiche. Riconoscere la simbologia musicale nello spartito per una lettura corretta a livello ritmico e melodico dello spartito. Conoscere delle modalità dell'approccio alla musica d'insieme (vocale e strumentale).



● Coro voci bianche d'istituto (alunni della scuola primaria e alunni scuola secondaria previa selezione).

Il progetto mira ad ampliare le conoscenze di musica corale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Educare con la musica e attraverso la musica e il canto. Promuovere lo sviluppo del senso di appartenenza alla comunità scolastica

● Recupero lingua inglese (classi I e II scuola secondaria di primo grado)

Progetto per potenziare le quattro abilità linguistiche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Motivare allo studio della lingua inglese. Migliorare il processo di insegnamento/apprendimento della lingua parlata e scritta.

● Spelling Bee Contest (classi I scuola secondaria di primo grado).

Progetto per acquisire la pronuncia esatta attraverso il gioco

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Infondere entusiasmo per l'acquisizione della lingua inglese: imparare divertendosi Usare diversi canali comunicativi in lingua inglese (linguaggio verbale, iconico, corporeo...) Elevare nei partecipanti la fiducia nelle proprie capacità Motivare gli studenti ad esprimersi in inglese

● Sportello informatico.

Supporto all'utenza e ai docenti da parte del team di lavoro legato all'ICT.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Implementazione dell'utilizzo quotidiano di sussidi tecnologici moderni e funzionali.
Potenziamento delle competenze informatiche.



● Unlocks the future (scuola primaria-sportello di ascolto-Cooperativa Sociale Albatros 1985).

Il progetto ha l'obiettivo generale di il minore e sostenerlo al miglioramento della qualità della vita e al benessere psicosociale in modo da garantire non solo la realizzazione dei propri bisogni primari fisiologici, di sicurezza e di appartenenza ma anche di stima e autorealizzazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Migliorare le condizioni psicosociali e culturali dei minori aumentando il tasso di inclusione delle marginalità presenti sul territorio. Prevenire l'abbandono e diminuire la dispersione scolastica favorendo l'acquisizione e il rafforzamento delle skills personali. Prevenire i comportamenti a rischio per la salute e il benessere psicosociale della persona. Contrastare la fragilità emotiva e l'isolamento sociale dei minori acuite dall'attuale situazione pandemica favorendone il percorso di crescita e individuazione.

Risorse professionali

Esterno



● Open Cooperazione in movimento (scuola secondaria di primo grado-Cooperativa da Sud).

Il progetto nasce in risposta alle esigenze scaturite in questi anni di restrizioni causate dalla pandemia da Covid-19. L'istituto ha ritenuto opportuno offrire all'interno della propria progettualità uno sportello psicologico volto a contrastare fenomeni legati alle devianze nonché al contenimento di tutti quei vissuti legati all'ansia, alla paura, all'isolamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Riduzione dei conflitti relazionali. Aumento dell'autostima. Miglioramento dei risultati scolastici e delle capacità relazionali. Riduzione di ansia e stress.

Risorse professionali

Esterno

● Pre e post scuola.



La scuola promuove l'attivazione di un servizio di pre e post scuola in convenzione con associazioni presenti sul territorio, a condizione che vi sia un adeguato numero di alunni iscritti, tali da poter consentire il servizio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Offrire assistenza e vigilanza degli alunni al di fuori del tempo scuola. Assicurare il benessere degli alunni durante le attività di pre e post scuola.

Risorse professionali

Esterno

- **Percorso di inglese e francese nella scuola dell'infanzia (tutti i bambini di 5 anni della scuola dell'infanzia).**
-

Il progetto permette ai bambini di sperimentare la lingua inglese e francese in un clima di gioco.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Il coinvolgimento attivo del maggior numero di alunni nelle proposte didattiche.

● **Concerti teatro Ada Burrani.**

Stagione concertistica presso teatro della scuola secondaria con risorse interne della scuola e giovani musicisti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Cospicua partecipazione da parte delle famiglie e alunni delle classi coinvolte.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Teatro

● Lo sportello di ascolto per il ben-essere a scuola.

Sportello di ascolto la cui finalità è la promozione del benessere psico-fisico in ambito scolastico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Aiutare gli alunni ad affrontare le problematiche legate alla crescita e sostenere gli adulti nel ruolo educativo ricevendo informazioni utili a gestire in modo soddisfacente le relazioni interpersonali e le difficoltà.

Risorse professionali

Esterno

● Progetto formativo di recupero, consolidamento e potenziamento.

Le attività di recupero, per i ragazzi che nel corso dell'anno hanno registrato lacune e/o difficoltà nelle diverse discipline, sono volte a favorire un atteggiamento di maggiore disponibilità allo studio, con conseguente miglioramento dell'apprendimento e rafforzamento dell'autostima; le attività di potenziamento tendono a far emergere le eccellenze ed a favorire le capacità di apprendimento autonomo, nonché gli interessi e la motivazione allo studio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Recupero di carenze cognitive e operative in ambito linguistico e logico-matematico.



Acquisizione di un corretto metodo di studio e di lavoro attraverso esercitazioni e procedimenti personalizzati. Miglioramento del processo di apprendimento di ciascun alunno con un coinvolgimento attivo ed individualizzato.

● Bando per contributo acquisto periodici e abbonamenti (art. 1 comma 398 della L. 160/2019).

La partecipazione al bando consente all'istituzione scolastica di usufruire di un contributo per l'acquisto di abbonamenti a periodici e riviste scientifiche e di settore, in formato cartaceo o digitale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Incremento di interesse, curiosità e gusto nei confronti della lettura Potenziamento delle abilità di lettura, incremento dei tempi di attenzione, ascolto attivo, comprensione del testo.

● Propedeutica musicale ritmico/vocale (tutti gli alunni delle classi V della scuola primaria).

Il percorso mira all'acquisizione del senso ritmico, musicale e vocale attraverso l'ascolto di brani



del repertorio classico e non, con la successiva rielaborazione da parte degli alunni con lo strumentario Orff, con la voce e lo strumento melodico (tastiera).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Esecuzione per imitazione e/o lettura di semplici sequenze ritmiche e melodiche.

● In viaggio...per conoscerci e farci conoscere.

Progetto di continuità tra la scuola primaria e secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Incremento del senso di appartenenza all'Istituto e incremento iscrizioni

- **Cittadino del Mondo (tutti gli alunni della V B che non si avvalgono dell'IRC).**
-

Percorso per comprendere le modalità di partecipazione alla democrazia.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Il progetto ha lo scopo di garantire agli alunni un percorso didattico che sia arricchente dal punto di vista delle conoscenze, delle competenze, dello sviluppo umano e sociale del bambino, riflettendo sui temi della convivenza civile, del rispetto degli altri e della scoperta della regola come valore che sta alla base di ogni gruppo sociale.

- **Alternativa/mente (tutti gli alunni della V A che non si avvalgono dell'IRC).**
-

Percorso per aiutare alla felicità e per essere consapevoli che la felicità individuale si fonda sul concetto di felicità comune.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Contribuire a facilitare una presa di coscienza e una sensibilizzazione verso noi stessi e il mondo che ci circonda.

- **A noi la parola su: “Le giornate internazionali”(tutti gli alunni della I E, II E e III E che non si avvalgono dell’IRC).**

Prendendo spunto da alcune delle Giornate Internazionali previste a mano a mano dal Calendario, si propongono temi che attivino la riflessione, le considerazioni personali e che facciano elaborare agli alunni dei messaggi che possano anche essere esposti e condivisi, attraverso slogan elaborati, ricerche, illustrazioni, ecc... in uno “spazio-bacheca” appositamente creato nel corridoio del Plesso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Accresciuta sensibilizzazione sui temi trattati.

● Intorno a noi (tutti gli alunni della IV D che non si avvalgono dell'IRC).

Percorso per conoscere se stessi, gli altri e l'ambiente circostante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Potenziare le abilità di lettura, analisi e rielaborazione. Sviluppare una maggiore consapevolezza della propria identità personale e sociale

● Alternativamente (tutti gli alunni della III D che non si avvalgono dell'IRC).

Percorso educativo per favorire la riflessione sulle tematiche dell'amicizia, della solidarietà e del rispetto degli altri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Sviluppare una coscienza critica aperta all'accettazione, alla conoscenza e all'accoglienza dell'altro nel rispetto dei principi di libertà e uguaglianza. Comprendere il concetto di cittadinanza attiva.

● Posso farcela. Educazione all'autostima (tutti gli alunni della III A che non si avvalgono dell'IRC).

Percorso educativo per sviluppare la consapevolezza delle proprie capacità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Recuperare e potenziare le abilità linguistiche, innalzare i livelli di autostima, contrastare la dispersione scolastica, favorire la riflessione sui temi dell'amicizia, della solidarietà, della diversità e del rispetto degli altri, sviluppando atteggiamenti che consentano di prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente.

- **Alternativamente: io e gli altri (tutti gli alunni della II A che non si avvalgono dell'IRC).**
-

Percorso educativo per scoprire valori e norme universali di comportamento.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sviluppare maggiore consapevolezza su temi come l'impegno civile e la legalità, il rispetto degli altri, l'alimentazione, le diversità economiche e sociali nei Paesi del mondo, le discriminazioni, l'ambiente. Saper esprimere la propria opinione.

● Dimmi di te (tutti gli alunni della I A che non si avvalgono dell'IRC).

Percorso che tende a far acquisire consapevolezza delle proprie emozioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

Gli alunni al termine del percorso sapranno riconoscere, gestire e raccontare le proprie emozioni.

● **Regoliamoci! (alunni della classe V D).**

Percorso per sviluppare un atteggiamento di rispetto delle differenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Raggiungimento degli obiettivi prefissati.

● **Fantasticando...si impara (alunni della classe V D).**

Recupero in ambito linguistico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Raggiungimento degli obiettivi prefissati.

● **Conosciamoci con l'italiano (classe I A).**

Percorso di potenziamento in ambito linguistico



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Gli alunni non italofoeni riusciranno a comunicare con i compagni e ad esprimersi utilizzando più correttamente la lingua italiana.

● **Impariamo insieme (classe I D).**

Percorso di potenziamento in ambito linguistico e logico-matematico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



Risultati attesi

Consolidare la capacità di ascoltare, comprendere, rielaborare e comunicare. Saper relazionare in modo consapevole e significativo in vari contesti. Riuscire ad utilizzare in modo pertinente i vari codici comunicativi.

● Numeri in gioco (classe II A).

Percorso di recupero e potenziamento in ambito logico-matematico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Incrementare la motivazione ad apprendere. Acquisire una maggiore padronanza strumentale. Potenziare e recuperare le abilità logico matematiche. Migliorare le capacità intuitive e logiche logiche.

● Paroliamo! (classe II A).

Progetto di recupero e potenziamento in ambito linguistico.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Incrementare la motivazione ad apprendere. Acquisire una maggiore padronanza strumentale. Potenziare e recuperare le abilità linguistiche. Migliorare le capacità di ascoltare, comprendere, rielaborare e comunicare.

● Parole e numeri in gioco (classe II D).

Progetto di recupero e potenziamento in ambito linguistico e logico-matematico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Conseguimento di una maggiore padronanza strumentale nell'ambito linguistico e logico-



matematico. Potenziamento dell'autonomia personale

● English and beyond (classe III A).

Progetto di recupero e potenziamento in lingua inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Recuperare e potenziare le abilità linguistiche, innalzare i livelli di autostima, contrastare la dispersione scolastica.

● **Io so o... posso imparare (classe III B).**

Progetto di recupero e potenziamento in ambito linguistico e logico-matematico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Raggiungimento del successo formativo degli alunni della classe, anche di chi ha necessità di maggiori attenzioni per portare avanti il proprio percorso scolastico.



● **Recupero e approfondisco (classe III D).**

Progetto di recupero e potenziamento in ambito linguistico e logico-matematico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Recupero e consolidamento degli obiettivi didattico-educativi necessari allo svolgimento dell'anno scolastico in corso.

● **Io rispetto gli animali.**

Il concorso "Io rispetto gli animali" è indetto da LAV in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del Merito in applicazione del protocollo sottoscritto tra i due Enti e ha



l'obiettivo di sensibilizzare al rispetto di tutti gli esseri viventi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sensibilizzare gli alunni alla tutela di ogni essere vivente.

- **Mai al margine (classi del plesso C. Fadda).**

Progetto che si basa sulla multilateralità e sulla multidisciplinarietà per affinare le capacità e le abilità motorie.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sviluppare le capacità relative alle funzioni senso-percettive. Acquisire, consolidare ed affinare gli schemi motori e posturali. Incoraggiare la pluralità e l'interscambio tra le materie educative.

Risorse professionali

Esterno

● Scuole aperte nel pomeriggio, la sera, nei weekend.

Progetti promossi da Roma capitale che intendono dare un supporto alle scuole per la realizzazione di interventi diretti all'ampliamento e al potenziamento dell'offerta formativa e alla fragilità educativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Creazione di momenti di incontro e di cittadinanza attiva nell'ottica di valorizzare le Scuole Aperte e partecipate come poli civici e culturali di comunità.

Risorse professionali

Esterno

● Il tesoro del faraone (classe V E).

Gioco per avvicinare gli alunni alla scoperta dell'antico Egitto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sviluppare lo spirito di osservazione, la lealtà, la pazienza, la tenacia e la padronanza di sé.

● In viaggio nella storia: miti e arte (classe V E).

Percorso di approfondimento sui miti e sulle rappresentazioni architettoniche e artistiche delle civiltà del Mediterraneo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Approfondimento dello studio delle antiche civiltà; sviluppo dell'interesse verso l'arte antica (architettura, scultura e pittura); desiderio di visitare siti archeologici, monumenti e musei.



Risorse professionali

Esterno

● Crescere...con il teatro (classe V D).

Percorso che tende a stimolare la sensibilità alle arti sceniche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Dare una più forte connotazione interdisciplinare al teatro. Sottolineare la valenza educativa dell'esperienza teatrale come occasione di crescita. Far vivere ai bambini in modo divertente e intelligente, l'esperienza teatrale rendendola creativa e stimolante. Rafforzare il desiderio di conoscere l'altro. Educare alla collaborazione e alla cooperazione.



● Musica è vita (classe V D).

Percorso che tende ad avviare gli alunni allo studio dello strumento musicale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Conoscenza delle caratteristiche fondamentali dello strumento (tastiera). Tecnica di base (postura, diteggiatura, respirazione). Esecuzione di semplici brani individuali e collettivi. Riflessione e condivisione delle esperienze vissute.

● Progetto Joker (classi II e III scuola secondaria secondo grado).



L'organizzazione di volontariato "FuoriDellaPorta", presente sul territorio del Municipio VII, propone iniziative rivolte alla fascia adolescenziale e giovanile

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Offrire risposte immediate a problematiche riscontrate in classe.

Risorse professionali

Esterno

● **La biodiversità (classe V A).**

Progetto che tende a promuovere il rispetto per la biodiversità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Comprendere il concetto di biodiversità. Sviluppare un senso di responsabilità per valorizzare sistemi più coerenti con la natura.

Risorse professionali

Esterno

● Katautism (classi I- II- III con presenza di alunni autistici).

Progetto che mira all'inclusione dei bambini autistici attraverso la pratica del judo e del karate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Favorire il benessere di tutti gli alunni e l'inclusione degli alunni in situazione di difficoltà. Garantire all'interno del gruppo classe il successo scolastico. Prestare attenzione ed aiuto alle situazioni di disagio. Ridurre e prevenire le difficoltà di apprendimento facilitando i percorsi di apprendimento. Individuare eventuali difficoltà specifiche e promuovere interventi mirati al loro superamento.

Risorse professionali

Esterno

● **Libriamoci (classi II A e VH).**

Percorso che nasce con l'intento di portare in primo piano la lettura ad alta voce nelle scuole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Incremento di interesse, curiosità e gusto nei confronti della lettura e del libro.

● **Museo del risparmio (classe V H).**



Percorso che tende a diffondere la cultura del risparmio e della sostenibilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Valorizzare la diffusione della cultura finanziaria e del risparmio. Riflettere sugli impatti di un sistema produttivo non sostenibile,

● **DivertiDenti (classi II A e VH).**

Percorso che vuole aiutare a educare al sorriso con il sorriso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi



Migliorare la capacità di applicare la conoscenza relativa all'igiene orale.

● A scuola con la Centrale del Latte di Roma (classi II A-II B-II D-II E).

Percorsi formativi sulla filiera del latte, sul ciclo produttivo e sull'educazione alimentare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Aumento delle conoscenze intorno all'argomento di pertinenza del progetto educativo.

● Progetto istruzione domiciliare.

Progetto che si propone di garantire il diritto/dovere di apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Favorire il benessere all'alunno mantenendo rapporti affettivi con l'ambiente scolastico di appartenenza e dei pari.

● L'acqua, la fonte universale della vita (classe III E).

Percorso che educa alla tutela del patrimonio idrico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Aumentata sensibilizzazione alle tematiche ambientali legate alla risorsa acqua. Conoscenza dell'ambiente "Parco degli acquedotti".

Risorse professionali

Esterno

● La biblioteca: uno spazio per tutti (tutti gli alunni del plesso Fadda).

Percorso di promozione della lettura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Utilizzo della biblioteca ed incremento del piacere della lettura.

● L'orto dei 5 sensi (tutte le sezioni della scuola dell'infanzia 71).

Percorso di esplorazione della natura attraverso i 5 sensi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Imparare il rispetto dell'ambiente. Imparare a lavorare in collaborazione con gli altri.

● Mangiando si impara (tutte le sezioni della Casa dei Bambini).



Percorso favorire per una corretta alimentazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Vivere esperienze alimentari in modo genuino e responsabile.

● Codingioco (bambini di 5 anni della scuola dell'Infanzia).

Progetto che prevede la sperimentazione dei primi rudimenti di programmazione e sviluppo del pensiero computazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Collaborare e interagire con gli altri per cercare di risolvere un problema. Recuperare la manualità come momento di apprendimento. Consolidare i concetti di lateralità e di



orientamento spaziale.

● Quante cose posso fare con il mio corpo (bambini di 3 anni della scuola dell'Infanzia).

Percorso che si pone l'obiettivo di sviluppare esperienze motorie positive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Conseguimento di specifiche abilità, inerenti alla strutturazione dello schema corporeo, atte a determinare una crescita ed una maturazione complessiva dell'alunno.

● Scuole aperte a Natale.

Il progetto "Scuole aperte" promosso da Roma capitale intende offrire, nel periodo di sospensione delle attività didattiche per le vacanze di Natale 2023/2024, nuove opportunità di crescita culturale e di socialità, fornendo un sostegno alle famiglie, coniugando l'esigenza di impegnare i bambini/e durante le vacanze scolastiche con un'offerta educativa di qualità.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Creazione di momenti di incontro e di cittadinanza attiva nell'ottica di valorizzare le Scuole Aperte e partecipate come poli civici e culturali di comunità. Potenziamento dell'offerta culturale per il territorio, soprattutto per i più giovani. Miglioramento del clima scolastico e della fiducia nei confronti dell'ente locale, della scuola e delle figure adulte. Consolidamento del lavoro in rete da parte di soggetti diversi.

Risorse professionali

Esterno

● **Potenziamento e recupero (classi IV A-IV B-IV C).**

Progetto di recupero e potenziamento in ambito linguistico e logico-matematico.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze in ambito linguistico e logico-matematico.

● **Imparare insieme (classe IV D).**

Progetto di recupero e potenziamento in ambito linguistico e logico-matematico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze in ambito linguistico e logico-matematico.



● Divertiamoci con la matematica (classe IV E).

Progetto di recupero e potenziamento in ambito logico-matematico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze in ambito logico-matematico.

● Italiano con occhi diversi (classe IV E).

Progetto di recupero e potenziamento in ambito linguistico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi



Miglioramento delle competenze in ambito linguistico.

● **Matematica senza paura (classe V A).**

Progetto di recupero e potenziamento in ambito logico-matematico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze in ambito logico-matematico.

● **Spiegami ancora! (classe V A).**

Progetto di recupero e potenziamento in ambito linguistico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

Miglioramento delle competenze in ambito linguistico.

● **Giocare con le parole (classe V B).**

Progetto di recupero e potenziamento in ambito linguistico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze in ambito linguistico.

● **Divertiamoci con i numeri (classe V B).**

Progetto di recupero e potenziamento in ambito logico-matematico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze in ambito logico-matematico.

- **A scuola di emozioni (tutti gli alunni della I D che non si avvalgono dell'IRC).**
-

Percorso educativo per sensibilizzare all'accoglienza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sviluppare una maggiore consapevolezza alla scoperta delle emozioni. Imparare a vivere in armonia con gli altri a casa, a scuola, nel mondo rispettando le regole del vivere e del convivere. Favorire i rapporti interpersonali tra i vari contesti.



● Racchette in classe (tutte le classi della scuola secondaria di secondo grado)

Il progetto "Racchette in Classe" enfatizza il principio didattico della MULTILATERALITA' offrendo una proposta didattica orientata sullo sviluppo simultaneo delle aree mentale, motoria, tattica e tecnica e come vettore nella promozione, si propone, altresì, la diffusione ed un'azione di scouting delle discipline proposte (Tennis, Padel, Beach Tennis, Tennistavolo).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte del tennis e tennis da tavolo. - Sperimentare diverse gestualità tecniche del tennis. - Agire rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasferire tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico. - Comprendere, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle. - Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Produttori a Km 0- Orto (scuola primaria metodo Montessori)

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla sostenibilità ambientale.
- Stimolare il contatto con la natura.
- Sperimentare la coltura biologica sensibilizzando gli alunni alla cura e alla difesa dell'ambiente in cui vivono.
- Rafforzare il senso di appartenenza e la difesa del suolo.
- Favorire il lavoro "pratico" come strumento di costruzione di processi di socializzazione, integrazione e scambio.
- Educare al bello, all'armonia, all'ordine.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF



- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Ogni bambino diventa protagonista responsabile del progetto e, prendendo spunto dalle piante presenti e dai lavori necessari, ha la possibilità di:

- conoscere le caratteristiche del terreno;
- conoscere la micro-fauna del terreno: insetti, aracnidi,
- conoscere le catene alimentari del terreno;
- conoscere le caratteristiche morfologiche e fisiologiche delle piante (foglie, fiori, frutti, apparato radicale, semi, bulbi...)

Si cercheranno i piccoli organismi animali che vivono nel terreno per osservarli (in modo rispettoso!) e si cercherà di comprendere i rapporti che ci sono tra loro e con le piante.

Con la primavera sarà possibile sperimentare la nascita e lo sviluppo delle piante a partire dai semi stessi usando il semenzaio

La realizzazione dell'orto è divisa in varie fasi.

Prima fase: realizzazione in una porzione di giardino antistante l'ingresso Montessori di contenitori (bancali ricoperti di terra) e predisposizione del terreno per la piantumazione; "vangatura" ed aerazione.

Seconda fase: il terreno è stato migliorato miscelandolo aggiunta di fertilizzanti: compost e stallatico in abbondanza per arricchire il terreno di sostanza organica.

Terza fase: messa a dimora dei semi tenendo conto delle loro necessità di luce ed umidità.

Quarta fase: mantenimento a regime ed attività.

Una volta portata a termine la fase iniziale di preparazione, spetterà alle classi portare avanti l'orto didattico.



In particolare rimarrà interessante ed educativo, curare i semenzai in plastica da tenere in classe in posto luminoso e al caldo per consentire la crescita delle piantine da seme (zucche, piselli, carote...) da trasferire poi appena sufficientemente grandi nell'orto. Tutte attività interessanti per lo studente che potrà operare di persona e attuabili in poco tempo viste le ridotte dimensioni dell'orto. Sarà possibile poi portare avanti alcune delle attività come libretti sulla struttura delle piante, il loro utilizzo in cucina, conserve ecc...

Si prevede un'uscita didattica presso il mercato di quartiere.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● Botanica (Casa dei Bambini)

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

• Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

• Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

• Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Rafforzare l'identità personale rispettando il naturale impulso del bambino ad agire e conoscere.
- Favorire l'autonomia permettendo l'agire in un ambiente scientificamente predisposto.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Realizzazione di un orto per i bambini dell'Infanzia Montessori, dalla preparazione del terreno alla raccolta dei prodotti. Il progetto mira a valorizzare la cura della terra, a conoscere l'origine dei prodotti vegetali che concorrono ad una buona e sana nutrizione e ad affinare l'autonomia. Attività previste:

- Semina in aula ed osservazione
- Allestimento orto (con nuova staccionata in via di realizzazione)
- Cura dell'orto
- Raccolta di erbe aromatiche ed ortaggi vari

Destinatari

- Studenti



Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● Il Sole in classe

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Creare e utilizzare solo energia pulita prodotta da fonti alternative.
- Offrire spunti necessari per imparare , attraverso la conoscenza di buone pratiche quotidiane, a praticare e diffondere uno stile di vita eco-sostenibile.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici



- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

“Il Sole in Classe” è un progetto formativo che, attraverso un approccio ludico-didattico che fa uso di cartoni animati e filmati multimediali, mostra le opportunità di creare ed utilizzare solo energia pulita prodotta da fonti alternative; inoltre, offre agli studenti spunti affinché possano contribuire, con comportamenti quotidiani, a diffondere uno stile di vita eco-sostenibile.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Gratuito



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Cablaggio LAN
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il cablaggio della LAN, grazie ai finanziamenti previsti dal PON Reti Locali ora in fase di chiusura, è stato ultimato in tutti i plessi dell'Istituto, la maggior parte dei quali sono serviti con fibra ottica. L'obiettivo è quello di dotare tutti gli edifici di cui è composta la nostra scuola di un'infrastruttura di rete con connettività in banda larga capace di coprire gli spazi amministrativi e didattici, per consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, degli alunni e delle famiglie.

Titolo attività: Canone di connettività
ACCESSO

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In tutti i plessi è stata attivata la linea in fibra del Ministero al fine di aumentare il numero di scuole connesse alla rete, potenziare l'effettivo risparmio. Il canone di connettività, nelle more della piena implementazione della Fibra fornita dal Ministero dell'Istruzione, viene pagato mensilmente per l'utilizzo della fibra FTTC.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Ambienti per la didattica digitale
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In tutte le classi della Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado dell'istituto ci sono monitor interattivi di ultima generazione, anche nei laboratori.

All'infanzia invece è previsto il montaggio di n. 3 monitor negli ambienti multifunzione grazie al Pon infanzia, mentre per il Montessori il monitor sarà installato nell'atrio delle sezioni.

Titolo attività: Digitalizzazione amministrativa
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La digitalizzazione amministrativa prevede che, per quanto riguarda la parte documentale amministrativa, si utilizzano strumenti di digitalizzazione dei documenti laddove il documento non è già nativo digitale nonché sistemi digitali di archiviazione e piattaforme cloud. La scuola ha aderito anche ai progetti previsti dal PNRR, PA Digitale 2026, per il rinnovo del sito web di istituto, che sarà reso pienamente conforme alle norme di accessibilità e usabilità, nonché per la migrazione e la classificazione dei servizi su cloud

Titolo attività: Registro elettronico
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il registro elettronico attualmente in uso (Piattaforma Nuvola) risponde alle richieste dei bisogni dei destinatari: si tratta del canale privilegiato di comunicazione scuola famiglia, è di un



Ambito 1. Strumenti

Attività

sistema in evoluzione per il quale si persegue la sempre maggiore integrazione con gli applicativi di segreteria.

Titolo attività: Dati online
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Strategia "Dati della scuola"

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I "Dati della scuola" sono pubblicati nelle apposite sezioni previste sul sito, in Albo online e Amministrazione Trasparente, in un'ottica di massima trasparenza e nel contempo di tutela della privacy.

I destinatari sono tutti gli stakeholders della scuola e in senso più generale, ogni cittadino interessato ai servizi erogati da una Pubblica Amministrazione.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Percorsi didattici per lo sviluppo di competenze digitali
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Gli alunni imparano ad utilizzare con dimestichezza le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione, individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio.

Titolo attività: Azioni specifiche per le ragazze

- Girls in Tech & Science



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E
LAVORO

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Da anni il nostro istituto aderisce alla settimana del "Rosa digitale" con numerose iniziative specifiche, elaborate dalle classi dei vari ordini di scuola, e finalizzate alla promozione delle pari opportunità e all'uguaglianza di genere in tutti i settori della tecnologia.

Titolo attività: Piattaforme tecnologiche per la didattica
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La nostra scuola utilizza la Google Suite per la comunicazione e la didattica istituzionale.

Gli alunni hanno a disposizione gli strumenti di Google (Tools) per l'approfondimento delle conoscenze acquisite relative ai diversi ambiti disciplinari, per la condivisione degli elaborati che gli consentono di diventare protagonisti attivi del loro processo di apprendimento.

Titolo attività: Risorse Educative Aperte (OER) e autoproduzione di contenuti didattici
CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Al fine di migliorare l'offerta formativa specifica attenzione sarà dedicata alla promozione delle Risorse Educative Aperte (OER, Open Educational Resources), ossia alle pratiche di produzione e condivisione di risorse aperte per l'educazione.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Competenze digitali
CODING dall'Infanzia alla Secondaria
di Primo Grado
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Progetto in rete con le scuole che insistono sul territorio per l'ampliamento dell'offerta formativa relativa al Coding e al pensiero computazionale.

I risultati attesi sono quelli di introdurre il pensiero computazionale, verticalmente dall'Infanzia alla Secondaria di Primo Grado, rendendolo trasversale rispetto alle discipline di studio sviluppando le capacità di problem solving e il pensiero critico degli alunni.

Titolo attività: Curricolo Digitale
dall'Infanzia alla Secondaria di Primo
Grado
DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E
LAVORO

- Un curriculum per l'imprenditorialità (digitale)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In vista dei cambiamenti importanti di cui è investita l'istituzione scolastica il gruppo di lavoro ICT è impegnato nella realizzazione di un curriculum digitale che accompagni gli alunni dall'Infanzia alla Secondaria di Primo Grado e che permetta di investire tutti gli ambiti disciplinari nella visione della tecnologia come mezzo per favorire l'apprendimento e non come fine ultimo.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione in servizio
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il collegio Docenti, preso atto dei bisogni formativi emersi da parte del personale scolastico,

ha focalizzato l'attenzione relativamente alla formazione digitale, all'implementazione delle metodologie atte allo sviluppo del CODING e del Pensiero computazionale .

Sono stati, infatti, scelti corsi formativi relativi ai suddetti temi che sono in fase di attuazione.

La finalità principale è quella della diffusione delle buone pratiche legate ad una migliore conoscenza e fruizione della strumentazione di base dell'istituto a garanzia del successo formativo degli alunni.

Titolo attività: Formazione iniziale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Dopo aver rilevato le esigenze formative dei singoli docenti si è provveduto ad avviare un piano di formazione organico rispondente alle esigenze del personale scolastico.

I risultati attesi riguardano la possibilità di un riscontro positivo che riporti un'efficacia tangibile e un miglioramento dell'offerta formativa.

Titolo attività: Animatore digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La figura dell'animatore digitale, coadiuvata dal team, nasce al fine di coordinare le attività formative, di sostegno all'utenza e ai colleghi in ambito digitale. Nella nostra scuola essa si affianca ad un gruppo di lavoro ITC composto da un nutrito gruppo di docenti coordinati dalle funzioni strumentali che collabora e coadiuva l'animatore nella gestione delle risorse digitali e professionali.

La finalità è quella di far fronte alle innovazioni e alle profonde trasformazioni che la scuola negli ultimi anno è chiamata ad affrontare

Titolo attività: Accordi territoriali
ACCOMPAGNAMENTO

- Accordi territoriali

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Sono state intraprese iniziative di accordi di rete con scuole ed enti insistenti sul territorio (progetti di rete sul Coding, formazione e laboratori con Fondazione Mondo Digitale, formazione con Equipe Territoriale Lazio) rispondenti ad esigenze del personale, dai quali si attendono risultati significativi relativi al miglioramento delle pratiche didattiche, alla digitalizzazione delle pratiche di insegnamento-apprendimento e alla diffusione di buone pratiche.

Titolo attività: Galleria di pratiche
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Sono previste attività per la creazione di nuovi ambienti di apprendimento, rispondenti alle nuove competenze acquisite dai docenti nel corso della loro formazione. Verranno costruiti anche laboratori innovativi per stimolare la creatività e il problem solving.

Verranno sperimentate soluzioni per la digitalizzazione dell'amministrazione scolastica e della didattica.

Tutto ciò sarà finalizzato ad innovare, secondo quanto previsto dal PNRR, gli ambienti e la didattica rispondendo alle esigenze di cambiamento della società alle quali si trova a dover far fronte la scuola di oggi.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

VIA G. MESSINA - RMAA839013

VIA G. MESSINA ,N .71 - RMAA839024

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella Scuola Dell'Infanzia a Metodo Comune la valutazione del processo formativo è espressa al termine di ciascun anno scolastico in cui il bambino/a ha frequentato la scuola dell'infanzia attraverso una scheda di valutazione nella quale si riportano i risultati delle osservazioni effettuate su: grado di autonomia raggiunto, conquista dell'identità personale, partecipazione alle attività proposte, traguardi raggiunti nello sviluppo delle competenze relative ai Campi d'esperienza indicati dalle Nuove Indicazioni per il curricolo (2012).

Nella Scuola dell'Infanzia a Metodo Montessori le verifiche sull'attività dell'alunno si basano principalmente sull'osservazione e da essa scaturisce il quadro di valutazione. Nell'attività di verifica e valutazione dell'alunno, vengono considerati i seguenti aspetti:

- capacità di scegliere autonomamente un'attività;
- tempo di concentrazione;
- ripetizione dell'esercizio;
- capacità di svolgere organicamente l'attività;
- capacità di portare a termine in modo autonomo il lavoro intrapreso;
- livello di autostima;
- rapporto con gli altri;
- rispetto delle regole;
- disponibilità e partecipazione.



Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La valutazione delle capacità relazionali dei bambini nella Scuola Dell'Infanzia indaga le seguenti competenze:

- alfabetizzazione affettiva;
- sviluppo della propria identità personale e familiare;
- espressione dei propri bisogni primari e secondari.

Il processo di valutazione mira ad evidenziare le mete anche minime raggiunte, valorizzare le risorse del bambino e sviluppare le sue potenzialità aiutandolo a costruirsi un concetto positivo di sé per migliorare la sua competenza e la sua identità.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC VIA G. MESSINA - RMIC839006

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nel pieno rispetto delle Indicazioni Nazionali, i criteri di osservazione/valutazione adottati nella Scuola dell'Infanzia hanno un carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evitando di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione segue i criteri comuni alle classi, laddove l'alunno segua la programmazione annuale comune.



Per quanto riguarda la valutazione degli alunni con Piano Educativo Individualizzato, qualora sia previsto nel piano, la valutazione può essere totalmente individualizzata (criteri, soglie, strumenti). Tale valutazione vuole mettere in luce i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi prefissati. Le prove pertanto devono essere strutturate in modo da testare detti obiettivi e non devono necessariamente essere utilizzati i medesimi strumenti in uso nella classe. La valutazione, per il suo valore formativo, deve essere comunque espressa anche per le attività che sono svolte all'esterno della classe, in base a quanto stabilito nel PEI. Qualora si ritenga opportuno, il Consiglio di classe può adottare una scheda di valutazione specifica che, anziché comprendere le discipline di classe, fa riferimento alle aree descritte nel PEI e/o nel PDF.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento dell'alunno è uno dei momenti ineludibili in cui si esplora e si considera l'atteggiamento dell'alunno nei confronti della scuola, della vita e il grado di maturità raggiunto in termini di abilità, conoscenze e competenze.

È in questa fase che l'insegnante valuta i comportamenti che permettono di capire se l'alunno:

- è interessato, partecipa, impegnato, attento;
- è in grado di instaurare relazioni in modo adeguato.

In allegato si rimettono i documenti fatti propri dall'Istituto, in relazione alla valutazione del Comportamento nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di primo grado.

Allegato:

COMPORAMENTO - VALUTAZIONE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO E SCUOLA PRIMARIA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Criteri per l'ammissione agli ESAMI DI STATO nel primo ciclo di istruzione:

- aver frequentato almeno 3/4 dei giorni di lezione
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n.



249/1998.

Proposte inerenti il voto di ammissione:

I docenti propongono che il voto di ammissione all'esame di terza media attribuito in sede di scrutinio finale (espresso in decimi, senza arrotondamenti) tenga in considerazione i risultati di apprendimento raggiunti al termine del terzo anno nonché il percorso scolastico compiuto dall'alunno nell'intero triennio.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SCHWEITZER - RMMM839017

Criteri di valutazione comuni

La valutazione periodica e annuale degli apprendimenti e del comportamento degli studenti è affidata ai docenti della scuola, cui compete anche la valutazione del percorso didattico ai fini del passaggio all'ordine di scuola successivo. Per quanto riguarda la valutazione interna, il Collegio dei Docenti ha recepito e attua quanto previsto dalla Legge 169 del 30 ottobre '08 che prevede la valutazione di apprendimenti e comportamento fatta con l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi. Nel corso dell'anno scolastico i docenti propongono agli alunni prove di verifica scritte e orali. Tali prove possono essere di due tipi: oggettive (con esercizi a completamento, domande a scelta multipla o chiuse, compilazioni di tabelle, letture di grafici, ecc.) o soggettive (con domande aperte). Rientrano tra queste ultime anche le interrogazioni orali, gli interventi durante le discussioni in classe e altre forme espressive alternative quali: cartelloni, ricerche ecc.. La frequenza delle prove può variare a seconda della disciplina. I livelli di profitto sono indicati, come si diceva, con l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi.

Allegato:

Valutazione Secondaria Primo grado.pdf



Criteria di valutazione del comportamento

Per quanto riguarda la valutazione del comportamento per il voto di condotta si veda la scheda allegata.

Allegato:

Comportamento Secondaria Primo grado.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'ammissione all'esame degli alunni interni, previo accertamento della prescritta frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico (art. 3, c. 2, DPR n. 122/2009), è disposta, con decisione assunta a maggioranza dal consiglio di classe, nei confronti dell'alunno che ha conseguito una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline (valutate queste con un unico voto) e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Il giudizio di idoneità è espresso in decimi, considerando il percorso scolastico complessivo compiuto dall'allievo nella scuola secondaria di primo grado. In caso di valutazione negativa, viene espresso un giudizio di non ammissione all'esame medesimo, senza attribuzione di voto.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

M. BOSCO - RMEE839018

VIA CARLO FADDA - RMEE839029

E. DE FILIPPO - RMEE83903A



Criteri di valutazione comuni

L'Istituto Comprensivo promuove la valutazione come strumento di orientamento riconoscendo valore pedagogico e didattico alle verifiche e alle conseguenti valutazioni.

Nella Scuola Primaria si valutano:

- l'apprendimento, cioè il raggiungimento degli obiettivi cognitivi e metacognitivi, con particolare attenzione al processo e non solo al prodotto (e al miglioramento rispetto alla situazione di partenza);
- aspetti del comportamento, cioè il raggiungimento di obiettivi relazionali.
- Le attività di verifica si basano sull'osservazione diretta e costante del team docente e sugli esiti di prove calibrate in modo da consentire a tutti gli alunni di esprimere i diversi livelli di conoscenze e di competenze acquisite.

La verifica e la valutazione sono utili per modificare la sequenza, la progressione, la presentazione dei contenuti, nei riguardi degli alunni. La valutazione, in quanto verifica dei risultati raggiunti, fornisce inoltre un'indispensabile informazione di ritorno sul processo educativo e sulle procedure didattiche utilizzate.

Allegato:

RUBRICA VALUTAZIONE COMPLETA per piattaforma.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione degli aspetti del comportamento tiene in considerazione, oltre alle eventuali precise e motivate osservazioni presentate dai singoli docenti, i seguenti indicatori:

- interesse e partecipazione;
- impegno;
- socialità e comportamento;
- frequenza.

Per impegno si intende la capacità di organizzare il proprio lavoro, con riferimento anche ai compiti a casa, con continuità, puntualità e precisione. Per partecipazione si intende il complesso degli atteggiamenti dello studente nel lavoro comune durante le lezioni, nelle attività di laboratorio, durante gli stage e, in particolare per: l'attenzione dimostrata – la capacità di concentrazione mantenuta nel perseguire un dato obiettivo – l'interesse verso il dialogo educativo, dimostrato



attraverso interventi, domande.

La socialità e il comportamento vanno intesi come rispetto dell'ambiente scolastico e nello specifico come rispetto delle norme comportamentali, rispetto delle persone, rispetto delle consegne, rispetto dei ruoli. La frequenza è intesa come grado di presenza alle lezioni.

Allegato:

Comportamento Scuola Primaria.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La scuola elabora il Piano per l'Inclusione in cui sono indicate tutte le attività volte all'inclusione per gli alunni con BES. Il PEI è redatto sulla base dell'ICF-CY laddove sono presenti repertori documentali e Profili di Funzionamento concernenti la tassonomia diagnostica suddetta e su quanto considerato e constatato, in sede di GLO d'Istituto. Nel corso dell'anno il PEI è sottoposto a costante monitoraggio tramite incontri di raccordo tra équipe didattica, famiglia ed équipe medica di riferimento.

Le attività d'istituto di ampliamento dell'offerta formativa tengono conto dei bisogni specifici di tutti gli studenti. Le attività d'inclusione sono coordinate dal Dirigente Scolastico in collaborazione con le funzioni strumentali preposte.

Per i BES e per i DSA la scuola sensibilizza i docenti all'individuazione delle situazioni di criticità, alla segnalazione e all'eventuale stesura del Piano Didattico Personalizzato con il pieno coinvolgimento delle famiglie e degli specialisti.

Tali PDP, condivisi con le famiglie e costantemente monitorati nel corso dell'anno scolastico, sono finalizzati alla promozione del benessere psico-fisico degli studenti.

All'interno delle classi, si prevedono inoltre attività di tutoraggio per l'accoglienza degli alunni stranieri.

Vengono realizzati in collaborazione con gli enti territoriali (TSMREE, Municipio e Comune) e le associazioni del territorio (Associazione Olimpia 1, C.N.T., CONI), progetti di educazione alla legalità, sulla prevenzione del bullismo e attività sportive che coinvolgono tutti gli studenti.

Questi progetti rappresentano un punto di riferimento per i minori con difficoltà e/o con disturbi cognitivi, emotivi e relazionali (BES, DSA, ADHD, ecc.) e/o in situazione di svantaggio socioeconomico; la sinergia tra minore-famiglia-istituzioni (Asl, scuole, Municipio, enti del privato sociale) ha lo scopo raggiungere i seguenti obiettivi:

- migliorare le condizioni psicosociali e culturali dei minori aumentando il tasso di inclusione delle marginalità presenti sul territorio;
- prevenire l'abbandono e diminuire la dispersione scolastica favorendo l'acquisizione e il rafforzamento delle skills personali;
- prevenire i comportamenti a rischio per la salute e il benessere psicosociale della persona (bullismo e cyberbullismo; disturbi alimentari; dipendenza da sostanze e non sostanze);



- contrastare la fragilità emotiva e l'isolamento sociale dei minori favorendone il percorso di crescita e di maturazione.

Le attività culturali, educative, formative e sociali proposte, pertanto, intendono prendere in carico il minore assicurandogli il benessere psicosociale in modo da garantire non solo la realizzazione dei propri bisogni primari fisiologici, di sicurezza e appartenenza ma anche di stima e autorealizzazione.

Recupero e potenziamento

Le difficoltà di apprendimento sono maggiormente evidenti nei gruppi provenienti da contesti di disagio socio-culturale. La riorganizzazione delle risorse umane dell'organico dell'autonomia consente di realizzare, ove possibile, interventi mirati su gruppi ristretti di studenti. Il monitoraggio e la valutazione degli apprendimenti procedono di pari passo alla verifica della classe. La partecipazione a titolo gratuito ad attività di integrazione allo studio e culturali è favorita mediante accordi tra la scuola e le associazioni che operano nel territorio. Progetti extracurricolari vengono attivati anche in collaborazione con soggetti esterni per il potenziamento delle competenze digitali, espressive e linguistiche. La differenziazione dei percorsi didattici (PDP) permette agli alunni in situazioni di necessità, di conseguire obiettivi personalizzati. La scuola favorisce le eccellenze attraverso la partecipazione corsi extracurricolari, attività teatrali e artistiche.

Inclusione e differenziazione

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità utilizzando metodologie atte a favorire un'efficace didattica. La redazione dei PEI coinvolge attivamente docenti e genitori; i PEI vengono revisionati e monitorati in itinere. La redazione dei PDP viene effettuata entro il mese di novembre e successivamente aggiornati con regolarità. Per gli studenti con BES vengono realizzate attività sia in piccoli gruppi che calibrate sul singolo. La scuola inoltre mette in atto azioni per il recupero degli studenti, grazie anche all'assegnazione dei docenti di potenziamento; partecipa anche a varie iniziative esterne per valorizzare le competenze individuali.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL



Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La lettura della Diagnosi e del Profilo di Funzionamento, insieme all'osservazione strutturata e sistematica dell'alunno, secondo un approccio euristico, dei suoi punti di forza e di debolezza, dei facilitatori e delle barriere di contesto, permette l'elaborazione del PEI in un'ottica di condivisione tra scuola, famiglia e territorio.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti nella definizione del PEI sono l'insegnante di sostegno e tutto il team dei docenti, che lavorano in collaborazione con la famiglia e con l'equipe medica, con l'OEPAC ove presente ed eventualmente con altre figure di riferimento del percorso didattico-educativo dell'alunno.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie degli alunni con disabilità vengono coinvolte, oltre che nei singoli GLHO, se necessario in ulteriori incontri di monitoraggio. Laddove è presente un bisogno educativo speciale, non in presenza di disabilità, le insegnanti predispongono un PDP che condividono con la famiglia che lo sottoscrive. All'interno del GLI i rappresentanti delle famiglie degli alunni con disabilità collaborano alla strutturazione e al monitoraggio del PAI.



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva



Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con disabilità è correlata agli obiettivi fissati nel PEI e commisurata alle reali potenzialità dell'alunno. La valutazione degli alunni con PDP viene effettuata sulla base delle misure compensative e dispensative concordate.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

I momenti di passaggio degli alunni con disabilità sono accompagnati con particolare cura tramite riunioni fra docenti dei diversi ordini di scuola e incontri con le famiglie. Le strategie di orientamento vengono concordate anche all'interno dei GLHO in cui la scuola e l'equipe medica cercano di supportare le famiglie nella scelta, tenendo presenti le realtà del territorio e i punti di forza e di debolezza dell'alunno. Molta attenzione è posta anche all'orientamento degli alunni con bisogni educativi speciali e questo avviene tramite incontri con le famiglie e con le scuole o le associazioni del territorio.

Approfondimento

Si rimette in allegato la tabella di valutazione per la Scuola Primaria degli alunni con B.E.S.

Allegato:

TABELLA VALUTAZIONE.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

Per l'anno scolastico 2023/24 gli orari di entrata e di uscita degli alunni dei tre ordini di scuola sono 08,20/16,20.

Organizzazione oraria scuola dell'infanzia

Funzionamento a 40 ore

L'orario delle sezioni (4 a metodo comune e 3 a metodo Montessori) è organizzato su 5 giorni settimanali, dal lunedì al venerdì con:

- Entrata dalle ore 8,20 alle ore 09,00
- Uscita dalle ore 16,00 alle ore 16,20.

Per ogni sezione si hanno: due docenti curricolari per cinque ore giornaliere ciascuno, un docente di IRC per un'ora e trenta minuti a settimana, docenti di sostegno (in base al numero di ore eventualmente assegnate); laddove è necessario è prevista la presenza dell'operatore OEPAC. L'orario di contemporaneità dei docenti garantisce lo svolgimento ottimale delle attività didattiche e di routine con particolare attenzione al momento del pranzo. L'insegnamento della materia alternativa all'IRC è affidato ai docenti delle sezioni.

Organizzazione oraria scuola primaria

Funzionamento a 40 ore

L'orario delle classi (n. 5 plesso Fadda, n. 5 plesso De Filippo, n. 6 a metodo Montessori, ubicate nel plesso "Schweitzer" e n. 11 metodo comune plesso Bosco) è organizzato su 5 giorni settimanali, dal lunedì al venerdì

- Entrata ore 08,20;
- Uscita ore 16,20.

Soltanto nel **Plesso "Bosco", le classi prime entrano alle ore 08,15, con uscita alle ore 16,15,** garantendo sempre e comunque le 40 ore settimanali.



Le discipline di studio e le attività previste sono:

Italiano	Musica
Lingua inglese	Arte e immagine
Storia	Educazione Fisica
Geografia	Cittadinanza e Costituzione
Matematica	Insegnamento religione cattolica (IRC)
Scienze e Tecnologia	Attività alternativa all' IRC

Nei diversi plessi, l'orario aggiuntivo delle ex ore di contemporaneità e/o compresenza è stato distribuito in orario antimeridiano e pomeridiano al fine di garantire una serena e organizzata attività scolastica.

Le ore dell'organico funzionale sono utilizzate per l'espletamento delle progettualità riconducibili al PTOF:

- attività funzionali all'organizzazione dell'istituto (supplenze);
- ampliamento delle ore di supporto agli alunni con B.E.S segnalati;
- attività di recupero e/o potenziamento.

Organizzazione oraria scuola secondaria di primo grado

Funzionamento a 30 o a 38 ore

L'orario delle classi, a metodo Comune e a metodo Montessori, è organizzato su 5 giorni settimanali, dal lunedì al venerdì;

classi a tempo normale, a 30 ore, con:

- Entrata ore 8.20
- Uscita ore 14.20

e classi a tempo prolungato (Metodo Montessori -sperimentazione nazionale), a 38 ore, con:

- Entrata ore 8,20 e uscita ore 16,20 - dal lunedì al giovedì



- Entrata ore 8,20 e uscita ore 14,20 il venerdì.

Servizio mensa

L'Istituto considera il tempo mensa parte integrante e caratterizzante della proposta formativa. L'educazione all'alimentazione sana e alla socializzazione, tipica del momento del pasto, entra a pieno titolo tra le finalità educative presenti nel PTOF. Spazi, tempi e modalità del pasto, dunque, vengono organizzati per soddisfare esigenze dettate dalle predette finalità.

Per quel che attiene il modello organizzativo, l'Istituto ha una struttura ormai consolidata che è costituita da figure di sistema, così composta:

- lo staff dirigenziale, formato da due collaboratori del Dirigente, appartenenti ai ruoli della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado;
- lo staff organizzativo, costituito dai responsabili per ciascun plesso e da un docente coordinatore per ogni classe di scuola secondaria di I grado;
- le funzioni strumentali, che coordinano il lavoro sulle aree strategiche individuate dal collegio dei docenti e che risultano essere quattro, come indicato nella successiva sezione;
- i gruppi di lavoro coordinati dalle rispettive funzioni strumentali;
- le funzioni di supporto alla didattica: si tratta di referenti formati che si occupano di specifiche aree tematiche: bullismo/cyber-bullismo, animatore digitale, team digitale, referente metodo Montessori, referente BES/DSA, referente formazione docenti;
- le funzioni di supporto ai docenti: comitato di valutazione, tutor per i docenti neo- immessi in ruolo;
- le funzioni di supporto al funzionamento dei plessi e/o dell'Istituto: responsabili dei laboratori multimediali, responsabili delle palestre;
- coordinatore dei dipartimenti;
- il direttore dei servizi generali amministrativi e il personale ATA;
- le figure di sistema per l'area della sicurezza: il responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP), gli addetti al primo soccorso e all'intervento antincendio, presenti in ogni plesso e debitamente formati.

Tutte le funzioni elencate vengono affidate ai docenti attraverso la nomina diretta del Dirigente Scolastico, acquisita la disponibilità dei docenti, o a seguito di presentazione di specifica



candidatura.

Molti incarichi sono ricoperti con continuità dagli stessi docenti, anno dopo anno, in modo da dare il massimo valore all'esperienza maturata per poter sempre contare su uno staff formato ed efficiente, pur senza escludere l'ingresso di eventuali nuovi docenti nelle figure di sistema.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Supporta il lavoro del DS e lo sostituisce, con delega, per tutte le attività indicate nell'atto di nomina.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Fanno parte dello staff del DS: i collaboratori del DS, i Responsabili di Plesso, le Funzioni Strumentali, l'animatore Digitale.	15
Funzione strumentale	Il collegio dei docenti ha individuato 4 aree e le relative funzioni strumentali e mansioni indicate negli atti di nomina: AREA1 PTOF e Valutazione (1 docente); AREA2 Pari opportunità e Inclusione (2 docenti); AREA3 Gestione ICT e Didattica Multimediale (2 docenti); AREA4 Orientamento e Continuità (2 docenti).	7
Capodipartimento	Il Collegio ha individuato 3 Dipartimenti (LINGUISTICO, SCIENTIFICO ed ESPRESSIVO) e ha incaricato un docente con il compito di coordinamento dei lavori nelle riunioni, svolte in modalità verticale ed orizzontale.	3
Responsabile di plesso	In ciascun plesso distaccato è presente un responsabile, con delega da parte del D.S., per le attività indicate negli atti di nomina.	6
Responsabile di	Per ciascun laboratorio (INFORMATICA, TEATRO,	3



laboratorio	PALESTRA) è nominato un docente che si occupa di verificare lo stato dei luoghi, organizza gli orari di utilizzo, provvede all'adeguamento delle dotazioni e valuta eventuali proposte di acquisto in base alle necessità didattiche.	
Animatore digitale	Coordina, organizza e sovrintende il team che si occupa dell'attuazione del PNSD (Team Digitale).	1
Team digitale	Collabora con l'animatore digitale per la realizzazione del PNSD.	4
Coordinatore dell'educazione civica	Coordina le attività dei gruppi di lavoro presenti nell'istituto al fine di produrre un unico documento di riferimento per tutto l'istituto.	1
Referente per la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo	Organizza attività di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo in tutte le sue forme, sviluppa un protocollo di intervento e monitoraggio delle problematiche riscontrate nel corso dell'anno scolastico	2
Redazione sito web	Cura la redazione e la pubblicazione di contenuti didattici	2
Referente per le uscite didattiche e i viaggi di istruzione	Cura la selezione delle offerte, le proposte dei team e dei consigli di classe, coordinandosi con la segreteria per gli aspetti organizzativi.	1
Referente per il Registro Elettronico	Cura la redazione di un regolamento d'uso del registro elettronico.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente infanzia	<p>I docenti della Scuola dell'Infanzia a Metodo Comune (8) e a Metodo Montessori (6) ,1 insegnante di Religione Cattolica, lavorano su un totale di 7 sezioni (di cui 3 a Metodo Montessori). Assicurano un tempo scuola di 40 ore settimanali, con 2 ore di compresenza giornaliera. Tutti si occupano di insegnamento e progettazione e 3 sono impegnati in attività di Coordinamento e Organizzazione, nello Staff del DS e/o con incarichi di Funzione strumentale. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	14
------------------	--	----

Docente di sostegno	<p>I docenti di sostegno, attualmente, sono quattro (uno lavora nella Casa dei Bambini, due nella Scuola dell'Infanzia a metodo comune e un docente svolge le sue mansioni sia nella Casa dei Bambini che nella Scuola dell'Infanzia a metodo comune). Si occupano di tutti quegli alunni con B.E.S. (L.104, art. 3 comma 3; art. 3 comma 1), ai quali viene garantito un tempo scuola di 40 ore settimanali, questo grazie anche all'ausilio degli OEPAC.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Sostegno	4
---------------------	--	---



Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria	<p>I docenti della Scuola Primaria a Metodo Comune (43) e a Metodo Montessori (12), e 3 insegnanti di Religione Cattolica, lavorano su un totale di 7 sezioni e 29 classi (di cui 2 sezioni e 6 classi a Metodo Montessori) e assicurano un tempo scuola di 40 ore settimanali per i tre plessi (Margherita Bosco, Eduardo De Filippo, Carlo Fadda). Tutti si occupano di insegnamento, potenziamento e progettazione e 11 sono impegnati anche in attività di Coordinamento e organizzazione, nello Staff del Ds e con incarichi di Funzione strumentale.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	58
------------------	---	----

Docente di sostegno	<p>Nella Scuola Primaria sono impegnati 31 docenti di sostegno. Una docente è impegnata anche come Funzione Strumentale. I docenti a tempo indeterminato sono purtroppo soltanto 9.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Sostegno• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	31
---------------------	--	----



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Nell'Istituto ci sono tre docenti che sono impegnati nelle 16 ore di insegnamento e che prestano il loro servizio anche in altri Istituti, per completamente cattedra.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	3
---	---	---

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Le cattedre per questa classe di concorso sono cinque, più 10 ore. I docenti si occupano di insegnamento seguendo una programmazione condivisa e avvalendosi di attività laboratoriali. Per le classi a tempo prolungato (38 ore settimanali) 3 ore (due di matematica e una d'italiano), sono dedicate al potenziamento. Tre docenti sono impegnati in attività di Coordinamento e organizzazione, nello Staff del DS e/o con incarichi di Secondo Collaboratore del D.S.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	7
---	--	---

A028 - MATEMATICA E SCIENZE	<p>Le cattedre attribuite alla nostra Scuola sono tre, con l'aggiunta di sei ore. I docenti si occupano di insegnamento secondo una programmazione condivisa, avvalendosi anche di attività laboratoriali. Per le classi a tempo prolungato (38 ore settimanali) 2 ore sono dedicate al potenziamento. Due docente sono impegnati in</p>	4
-----------------------------	--	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

	attività di Coordinamento e organizzazione, nello Staff del DS. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	
--	---	--

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Alla nostra scuola sono state attribuite una cattedra di potenziamento + una cattedra di 16 ore. I docenti si occupano di insegnamento secondo una programmazione condivisa e avvalendosi anche di attività laboratoriali. 18 ore sono interamente utilizzate per lo svolgimento di un progetto di potenziamento in ambito musicale. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Coordinamento	2
--	--	---

A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	La docente è impegnata per 16 ore in attività di insegnamento; ricopre, inoltre, incarichi come Responsabile della palestra nella Scuola secondaria di primo grado e comunque appartenente allo staff dirigenziale. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	1
--	--	---

A060 - TECNOLOGIA	Il docente si occupa di insegnamento,	1
-------------------	---------------------------------------	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
avvalendosi anche di attività laboratoriali; ricopre, inoltre, anche l'incarico di F.S. per l'Area Nuove tecnologie ICT e Formazione, unitamente ad un altro docente della Primaria.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)
Il nostro Istituto ha avuto una cattedra intera, + 6 ore. I docenti si occupano di insegnamento secondo una programmazione condivisa ed effettuando anche attività laboratoriali.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

AC25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (SPAGNOLO)
Il docente si occupa di insegnamento, avvalendosi anche di attività laboratoriali; impegnato, altresì, con compiti di F.S. per l'Area dell'Orientamento e della Continuità, insieme ad un altro docente della Scuola primaria.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

ADMM - SOSTEGNO
Nella Scuola Secondaria di Primo Grado sono impegnati 9 docenti di sostegno. Un docente è impegnato in attività di Coordinamento e



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Organizzazione nello Staff del DS come Funzione Strumentale.

Impiegato in attività di:

- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale ATA.

Ufficio protocollo

Provvede alla protocollazione e archiviazione dei documenti in entrata e uscita dall'Istituto.

Ufficio acquisti

Sotto la supervisione del D.S. e del DSGA provvede ad istruire ed attuare le procedura di acquisto di beni e servizi.

Ufficio per la didattica

Provvede ad istruire tutte le pratiche relative agli alunni dall'iscrizione fino al conseguimento dei titoli. Istruisce le pratiche relative alle certificazioni degli alunni stessi.

Ufficio per il personale A.T.D.

Cura la carriera scolastica del personale a tempo determinato dall'individuazione alla stipula del contratto fino alla cessazione del rapporto giuridico. Si occupa del controllo delle situazioni che implicano delle variazioni dello stato giuridico e della gestione dello stesso.

Ufficio Personale a T.I.

Si occupa della carriera scolastica del personale con contratto a tempo indeterminato dall'individuazione alla stipula del contratto fino alla cessazione del rapporto giuridico, al trattamento di quiescenza, al trattamento di fine rapporto/servizio. Si occupa del controllo delle situazioni che



implicano delle variazioni dello stato giuridico e della gestione dello stesso.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

News letter

Modulistica da sito scolastico

Comunicazione assenze personale tramite registro elettronico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE DI AMBITO - Ambito 5

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Accordo Convenzione Cassa

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Tale accordo è stato stipulato fra una rete di istituzioni scolastiche, per procedere allo svolgimento in comune di una procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento del servizio di cassa, caratterizzata dagli elementi tecnico-economici e giuridici che saranno definiti dal Comitato di Gestione.

Denominazione della rete: Rete MONTESSORI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

La rete Montessori nasce dall'esigenza di alcune scuole montessoriane al fine di mettere a punto una strategia di lavoro comune, nella convinzione che la diffusione del pensiero montessoriano sia strettamente legato alla collaborazione tra tutte le istituzioni e le persone che operano con il Metodo. Una rete oggi tanto più necessaria, visto il Progetto di sperimentazione ispirato ai principi del metodo, in atto nella nostra scuola secondaria di primo grado e autorizzato con Decreto Ministeriale n. 237 del 30.07.2021.

Denominazione della rete: Patto Educativo di Comunità-Distretto dell'Antimafia e dei diritti per il contrasto della povertà educativa, della dispersione scolastica e del fallimento formativo

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Tale Patto è una modalità di costruzione della comunità locale che si assume la responsabilità di essere "educante" e per questo capace di avviare come propria responsabilità i percorsi di crescita e educazione delle bambine e dei bambini, delle ragazze e dei ragazzi, individuando come priorità la presa in carico delle situazioni di maggior fragilità, lavorando per rimuovere le disuguaglianze e prevenire e contrastare la povertà educativa.

FINALITA'

Finalità generale del Patto Educativo "Distretto dell'Antimafia e dei Diritti" è attivare un processo integrato tra pubblico e privato finalizzato a contrastare e prevenire i fenomeni della povertà educativa, dell'abbandono scolastico e del fallimento formativo e allo stesso tempo valorizzare e mettere a sistema tutte le esperienze educative e culturali e tutte le risorse del territorio, in una stretta connessione con le istituzioni scolastiche, l'Ente Locale e i suoi servizi, le organizzazioni del civismo attivo e del privato sociale.

Denominazione della rete: Complex Systems, Big Data and Machine Learning -

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo è finalizzato alla realizzazione di un modello innovativo di didattica digitale, attraverso la sperimentazione e la condivisione di buone pratiche, per la definizione di curricoli di educazione digitale differenziati per ordine e grado di scuola, con particolare attenzione ai temi: Big Data, Intelligenza artificiale, Machine Learning.

L'accordo prevede altresì l'organizzazione di iniziative formative e informative per docenti quali creatori e utilizzatori di contenuti e tecnologie per la didattica in coerenza con il Piano "Scuola 4.0", con il nuovo PNSD e con il quadro di riferimento europeo DigComp 2.2.

Nella ferma convinzione della necessità di preparare gli studenti fin dal primo anno di corso, il progetto di rete si articola attorno alla elaborazione di un curriculum verticale Big Data che, partendo dai primi rudimenti sul tema, si faccia via via più complesso.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: STEAM.

Interesse dell'istituto è di proporre all'intero corpo docente una formazione sull'apprendimento interdisciplinare delle discipline matematiche e scientifiche per sviluppare nuove competenze .

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Bisogni Formativi del nostro Istituto

Nel corso del triennio si attiveranno, (qualora finanziati), corsi specifici sulle tematiche indicate, di anno in anno, dal collegio dei docenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
--	-------------------------------------

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Corsi Formazione Ambito 5

Le preferenze di interesse dell'Istituto Comprensivo, riguardano le seguenti aree: Autovalutazione d'Istituto; Integrazione, (con particolare attenzione alla nuova normativa), Inclusione e disabilità; Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile globale; Competenze di lingua straniera.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Rendicontazione sociale

Percorso di ricerca-azione proposta dalle reti di Ambito 5 e 16, in collaborazione con l'Università Alma Mater Studiorum di Bologna

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Funzioni strumentali Ptof e Valutazione-Commissione Ptof



Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione

Titolo attività di formazione: Sicurezza (D.L. 81/08).

Formazione obbligatoria, art. 20, comma 2, lettera H, Lgs 81/2008.

Destinatari

Tutti i docenti

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Progetto di sperimentazione di un corso di scuola secondaria di primo grado ispirato ai principi del metodo Montessori

Il percorso, riservato ai docenti della scuola secondaria di primo grado, in fase sperimentale, mira all'acquisizione dei principi del metodo Montessori.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Docenti di scuola secondaria di primo grado

Formazione di Scuola/Rete

Rete nazionale di istituzioni scolastiche con capofila I.C. Riccardo Massa di Milano in collaborazione l'Opera Nazionale Montessori.



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Rete nazionale di istituzioni scolastiche con capofila I.C. Riccardo Massa di Milano in collaborazione l'Opera Nazionale Montessori.

Titolo attività di formazione: Corso di formazione e aggiornamento sul metodo Montessori.

Corso di formazione, di aggiornamento e di approfondimento sul metodo Montessori al fine di migliorare la didattica, approfondire il metodo e l'approccio pedagogico. I docenti della Casa dei Bambini e quelli della Scuola Primaria a metodo si aggiorneranno ed approfondiranno tematiche inerenti la didattica montessoriana mentre i docenti di Scuola Secondaria di Primo Grado, avendo aderito alla sperimentazione della Rete nazionale Montessori (ex art. 11) già dall'anno scolastico 2021/22, proseguiranno la formazione attuando così la verticalizzazione del metodo nel nostro Istituto Comprensivo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Docenti della Casa dei Bambini, di Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado a Metodo

Formazione di Scuola/Rete

Rete di scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione in materia di Privacy.

In considerazione dei trattamenti di dati personali operati dai docenti nello svolgimento delle



proprie mansioni lavorative, si è pensato ad un corso di formazione sulla Privacy, con le seguenti caratteristiche: - il regolamento europeo; -dati personali comuni, particolari e giudiziari; -regole da adottare nelle scuole per il trattamento dei dati personali; -accorgimenti da adottare nel trattamento dei dati sensibili; -ruoli e responsabilità; -norme di comportamento per i docenti; -disposizioni in merito alle pubblicazioni nel sito istituzionale, all'albo ed in amministrazione trasparente; -regole per la pubblicazione di foto e filmati; -disposizioni sull'uso degli strumenti elettronici nella didattica (BYOD, DAD); -informativa sui pericoli dei social.

Destinatari	tutti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Inclusione, BES e DSA.

L'attività di formazione orienta alla lettura e all' interpretazione della documentazione diagnostica con riferimento alla normativa vigente, per definire criteri per una progettazione inclusiva di qualità e per migliorare le strategie didattiche finalizzate all'inclusione scolastica di alunni BES - DSA .

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti dell'Istituto.
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Metodologie innovative e didattica digitale.

L'attività di formazione ha come obiettivo il miglioramento dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica incrementando le competenze dei docenti nella didattica digitale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti dell'Istituto.
-------------	------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Comunità di pratiche
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Discipline matematico-scientifiche.

L'attività di formazione ha lo scopo di supportare il processo di insegnamento-apprendimento delle materie matematico-scientifiche nella scuola.

Destinatari	Docenti dell'Istituto.
-------------	------------------------



Titolo attività di formazione: Coding unplugged e plugged

Il corso ha l'obiettivo di fornire ai docenti le basi conoscitive teoriche e pratiche per sviluppare le competenze di problem solving attraverso l'implementazione del pensiero computazionale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti di scuola dell'infanzia e di scuola primaria.
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Valutazione nella Scuola Primaria.

L'attività di formazione consente ai docenti l'acquisizione dei criteri e degli strumenti didattici per l'attuazione delle nuove procedure di valutazione secondo la normativa vigente.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
--	-----------------------------

Destinatari	Docenti di Scuola Primaria
-------------	----------------------------

Titolo attività di formazione: Équipe Formativa



Territoriale Lazio

L' Équipe Formativa Territoriale Lazio promuove azioni di formazione del personale docente sulla didattica digitale e di potenziamento delle competenze digitali di studentesse e studenti a supporto delle misure del Piano nazionale di ripresa e resilienza per le istituzioni scolastiche.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti dell'Istituto.
-------------	------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
--------------------	---

Titolo attività di formazione: Fablab e coding.

Il corso prevede la formazione dei docenti per attività di progettazione e realizzazione di manufatti mediante strumentazione tecnologica quali stampante 3D e lasercut

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti di scuola primaria e secondaria di primo grado
-------------	--

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Piano di formazione del personale ATA

Trasparenza amministrativa e Privacy

Descrizione dell'attività di formazione Digitalizzazione amministrativa – Trasparenza amministrativa e Privacy

Destinatari DSGA e Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Vargiu Scuola Srl

Corsi Formazione ATA - Ambito 5 - Utilizzo sistema Passweb

Descrizione dell'attività di formazione Corsi di formazione personale Amministrativo. Utilizzo Nuova Passweb

Destinatari DSGA e Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Formazione Sicurezza D.L. 81/08.

Descrizione dell'attività di formazione

Corsi di Formazione e aggiornamento sulla sicurezza.

Destinatari

DSGA e Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Corso di Formazione personale Collaboratore Scolastico

Descrizione dell'attività di formazione

Corsi di Formazione sui percorsi assistenziali.

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Formazione Sicurezza D.L. 81/08

Descrizione dell'attività di formazione

Corsi Preposti.



Destinatari DSGA e Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Formazione Sicurezza D.L. 81/08

Descrizione dell'attività di formazione Corsi antincendio e Primo Soccorso.

Destinatari DSGA e Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza
• Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Corso di Formazione personale Collaboratore Scolastico

Descrizione dell'attività di formazione Corsi antincendio e primo soccorso.

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola